

**BILANCIO  
D'ESERCIZIO AL  
31 DICEMBRE 2016**



# CONTO ECONOMICO (\*)

(IN EURO)	NOTA	2016	2015
<b>Ricavi</b>	<b>5</b>	<b>367.952.177</b>	<b>326.911.581</b>
Altri ricavi	6	7.999.405	6.120.821
Acquisti	7	(16.293.478)	(8.741.850)
Lavoro	8	(20.176.553)	(17.994.188)
Servizi e costi diversi	9	(338.791.654)	(304.748.471)
Ammortamenti e svalutazioni	10	(731.885)	(471.681)
Altri (costi)/ricavi non ricorrenti	11	1.780.821	(3.750.000)
<b>Risultato operativo</b>		<b>1.738.834</b>	<b>(2.673.788)</b>
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	12	18.000.006	37.937.457
(Oneri)/proventi finanziari	13	(2.900.297)	3.407.322
<b>Risultato ante imposte</b>		<b>16.838.543</b>	<b>38.670.992</b>
Imposte sul reddito	14	424.935	(1.756.577)
<b>Risultato dell'esercizio</b>		<b>17.263.478</b>	<b>36.914.414</b>
<i>Utile netto per azione</i>	15	1,85	3,95
<i>Utile netto per azione diluito</i>	15	1,85	3,95

(\*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti delle transazioni con parti correlate sul Conto Economico sono evidenziati nei Prospetti allegati e sono ulteriormente descritti nella Nota 34.

# CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(IN EURO)	NOTA	2016	2015
<b>Utile (perdita) del periodo (A)</b>		<b>17.263.478</b>	<b>36.914.414</b>
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:			
Utili/(perdite) derivanti dagli utili e perdite attuariali su benefici a dipendenti	26	(14.351)	17.617
<b>Totale Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico (B1):</b>		<b>(14.351)</b>	<b>17.617</b>
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico:			
Utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	26	(62.261)	3.612
<b>Totale Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B2):</b>		<b>(62.261)</b>	<b>3.612</b>
<b>Totale Altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B) = (B1) + (B2):</b>		<b>(76.612)</b>	<b>21.229</b>
<b>Totale Utile/(perdita) complessivo (A)+(B)</b>		<b>17.186.867</b>	<b>36.935.643</b>

# SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA (\*)

(IN EURO)	NOTA	31/12/2016	31/12/2015
Attività materiali	16	722.796	764.619
Avviamento	17	86.765	86.765
Altre attività immateriali	18	2.118.907	1.498.954
Partecipazioni	19	149.356.195	133.595.730
Attività finanziarie	20	67.399.932	52.112.144
Attività per imposte anticipate	21	3.017.480	1.234.807
<b>Attività non correnti</b>		<b>222.702.075</b>	<b>189.293.019</b>
Crediti commerciali	22	304.557.549	259.856.229
Altri crediti e attività correnti	23	20.042.881	33.158.420
Attività finanziarie	24	63.168.559	58.522.084
Disponibilità liquide	25	50.108.291	55.745.286
<b>Attività correnti</b>		<b>437.877.280</b>	<b>407.282.018</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>660.579.355</b>	<b>596.575.038</b>
Capitale sociale		4.863.486	4.863.486
Altre riserve		178.614.766	151.128.813
Risultato dell'esercizio		17.263.478	36.914.414
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>26</b>	<b>200.741.730</b>	<b>192.906.713</b>
Debiti verso azionisti di minoranza e Earn-out	27	2.364.114	4.468.788
Passività finanziarie	28	29.338.628	32.605.828
Benefici a dipendenti	29	436.717	416.302
Passività per imposte differite	30	1.121.147	1.105.248
Fondi	33	6.821.300	7.398.000
<b>Passività non correnti</b>		<b>40.081.906</b>	<b>45.994.165</b>
Passività finanziarie	28	97.952.769	86.803.962
Debiti commerciali	31	296.231.941	252.342.479
Altri debiti e passività correnti	32	24.371.010	16.501.719
Fondi	33	1.200.000	2.026.000
<b>Passività correnti</b>		<b>419.755.719</b>	<b>357.674.160</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>		<b>459.837.625</b>	<b>403.668.324</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>660.579.355</b>	<b>596.575.038</b>

(\*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti delle transazioni con parti correlate sulla Situazione Patrimoniale-Finanziaria sono evidenziati nei Prospetti allegati e sono ulteriormente descritti nella Nota 34.

# VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(IN EURO)	CAPITALE SOCIALE	AZIONI PROPRIE	RISERVE DI CAPITALE	RISERVE DI RISULTATO	RISERVA DA CASH FLOW HEDGE	RISERVA UTILE/(PERDITA) ATTUARIALE	TOTALE
Al 1° gennaio 2015	4.863.486	(9.127)	59.183.600	99.913.252	(3.612)	(12.081)	163.935.518
Dividendi distribuiti	-	-	-	(7.949.073)	-	-	(7.949.073)
Variatione azioni proprie	-	(15.375)	20.000.000	(20.000.000)	-	-	(15.375)
Totale utile complessivo	-	-	-	36.914.414	3.612	17.617	36.935.643
Al 31 dicembre 2015	4.863.486	(24.502)	79.183.600	108.878.593	-	5.536	192.906.714

(IN EURO)	CAPITALE SOCIALE	AZIONI PROPRIE	RISERVE DI CAPITALE	RISERVE DI RISULTATO	RISERVA DA CASH FLOW HEDGE	RISERVA UTILE/(PERDITA) ATTUARIALE	TOTALE
Al 1° gennaio 2016	4.863.486	(24.502)	79.183.600	108.878.593	-	5.536	192.906.714
Dividendi distribuiti	-	-	-	(9.351.850)	-	-	(9.351.850)
Totale utile complessivo	-	-	-	17.263.478	(62.261)	(14.351)	17.186.867
Al 31 dicembre 2016	4.863.486	(24.502)	79.183.600	116.790.222	(62.261)	(8.815)	200.741.730

# RENDICONTO FINANZIARIO

<b>(IN EURO)</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Risultato dell'esercizio	17.263.478	36.914.414
Imposte sul reddito	(424.935)	1.756.577
Ammortamenti	731.885	471.681
Altri oneri/(proventi) non monetari, netti	(3.958.627)	(747.557)
Variazione dei crediti commerciali	(44.701.320)	(38.564.536)
Variazione dei debiti commerciali	43.889.462	29.382.703
Variazione delle altre passività ed attività	20.729.321	(4.034.321)
Pagamento imposte sul reddito	(1.756.577)	(1.208.521)
Interessi pagati	(712.037)	(966.951)
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività operative (A)</b>	<b>31.060.651</b>	<b>23.003.490</b>
Esborsi per investimenti in attività materiali e immateriali	(1.310.015)	(773.483)
Esborsi per investimenti in attività finanziarie	(15.925.279)	(9.625.320)
Flussi finanziari dell'acquisizione partecipazioni	(13.906.512)	(1.984.781)
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento (B)</b>	<b>(31.141.806)</b>	<b>(12.383.583)</b>
Pagamento dividendi	(9.351.850)	(7.949.073)
Accensioni passività finanziarie a medio lungo termine	15.500.000	28.418.972
Esborsi per rimborso di prestiti	(10.641.506)	(21.291.041)
Altre variazioni	-	5.854
<b>Flusso di cassa da generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento (C)</b>	<b>(4.493.356)</b>	<b>(815.287)</b>
<b>Flusso di cassa netto (D) = (A+B+C)</b>	<b>(4.574.511)</b>	<b>9.804.619</b>
Cassa e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	37.938.088	28.133.468
Cassa e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	33.363.577	37.938.088
<b>Totale variazione cassa e mezzi equivalenti (D)</b>	<b>(4.574.511)</b>	<b>9.804.619</b>

## DETTAGLIO CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE

<b>(IN EURO)</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali:</b>	<b>37.938.088</b>	<b>28.133.468</b>
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	55.745.286	40.913.939
Altre disponibilità	743.560	959.512
C/C di corrispondenza attivi vs controllate	57.778.523	49.849.243
C/C di corrispondenza passivi vs controllate	(41.140.870)	(26.868.340)
Scoperti di conto corrente	(35.188.412)	(36.720.886)
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette finali:</b>	<b>33.363.577</b>	<b>37.938.088</b>
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	50.108.291	55.745.286
Altre disponibilità	(19.164)	743.560
C/C di corrispondenza attivi vs controllate	62.449.382	57.778.523
C/C di corrispondenza passivi vs controllate	(64.428.008)	(41.140.870)
Scoperti di conto corrente	(14.746.924)	(35.188.412)

# NOTE DI COMMENTO

<b>INFORMAZIONI GENERALI</b>	NOTA 1	Informazioni generali
	NOTA 2	Principi contabili e criteri significativi
	NOTA 3	Gestione dei rischi
	NOTA 4	Altre informazioni
<b>CONTO ECONOMICO</b>	NOTA 5	Ricavi
	NOTA 6	Altri ricavi
	NOTA 7	Acquisti
	NOTA 8	Lavoro
	NOTA 9	Servizi e costi diversi
	NOTA 10	Ammortamenti e svalutazioni
	NOTA 11	Altri (costi)/ricavi operativi non ricorrenti
	NOTA 12	Proventi/(oneri) da partecipazioni
	NOTA 13	(Oneri)/ proventi finanziari
	NOTA 14	Imposte sul reddito
	NOTA 15	Utile per azione
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA - ATTIVITÀ</b>	NOTA 16	Attività materiali
	NOTA 17	Avviamento
	NOTA 18	Altre attività immateriali
	NOTA 19	Partecipazioni
	NOTA 20	Attività finanziarie non correnti
	NOTA 21	Attività per imposte anticipate
	NOTA 22	Crediti commerciali
	NOTA 23	Altri crediti e attività correnti
	NOTA 24	Attività finanziarie correnti
	NOTA 25	Disponibilità liquide
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA - PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>	NOTA 26	Patrimonio netto
	NOTA 27	Debiti per azionisti di minoranza e Earn-out
	NOTA 28	Passività finanziarie
	NOTA 29	Benefici a dipendenti
	NOTA 30	Passività per imposte differite
	NOTA 31	Debiti commerciali
	NOTA 32	Altri debiti e passività correnti
	NOTA 33	Fondi
<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>	NOTA 34	Rapporti con parti correlate
	NOTA 35	Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi
	NOTA 36	Eventi ed operazioni significative non ricorrenti
	NOTA 37	Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali
	NOTA 38	Garanzie, impegni e passività potenziali
<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>	NOTA 39	Compensi ad Amministratori, Sindaci ed a Dirigenti con responsabilità strategiche
	NOTA 40	Eventi successivi al 31 dicembre 2016
	NOTA 41	Approvazione del bilancio d'esercizio e autorizzazione alla pubblicazione



## **NOTA 1 - INFORMAZIONI GENERALI**

Reply [MTA, STAR: REY] è specializzata nella progettazione e nell'implementazione di soluzioni basate sui nuovi canali di comunicazione e media digitali. Costituita da un modello a rete di aziende altamente specializzate, Reply affianca i principali gruppi industriali europei appartenenti ai settori Telco & Media, Manufacturing & Retail, Banche e Assicurazioni e Pubblica Amministrazione nella definizione e nello sviluppo di modelli di business abilitati dai nuovi paradigmi del Big Data, Cloud Computing, CRM, Mobile, Social Media and Internet of Things. I servizi di Reply includono: consulenza, system integration, application management e business process outsourcing ([www.reply.com](http://www.reply.com)).

La società gestisce principalmente il coordinamento operativo e la direzione tecnica del gruppo, nonché l'amministrazione, l'assistenza finanziaria, parte degli acquisti e l'attività di marketing. Reply gestisce inoltre i rapporti commerciali nei confronti di alcuni primari clienti.

## **NOTA 2 - PRINCIPI CONTABILI E CRITERI SIGNIFICATIVI**

### **CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI**

Il bilancio d'esercizio 2016 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Boards ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Per "IFRS" si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dal precedente Standing Interpretations Committee (SIC).

In ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, a partire dal 2005, il gruppo Reply ha adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") nella preparazione del bilancio consolidato. In base alla normativa nazionale attuativa del suddetto Regolamento, il bilancio d'esercizio della Capogruppo Reply S.p.A. è stato predisposto secondo i suddetti principi a decorrere dal 1° gennaio 2006.

In questo contesto si precisa che i principi contabili applicati sono conformi a quelli adottati per la redazione secondo gli IFRS dello Stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2005, nonché per il Conto economico 2005 e lo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2005, così come riesposti secondo gli IFRS e pubblicati nell'apposita sezione del presente bilancio, cui si rinvia.

## PRINCIPI GENERALI

Il bilancio d'esercizio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, per i quali, ai sensi dello IAS 39, viene adottato il criterio del *fair value*.

Il bilancio è redatto sul presupposto della continuità aziendale. La Società, infatti, ha valutato che pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze (come definite dal paragrafo 25, IAS 1) sulla continuità aziendale.

Il presente bilancio d'esercizio è redatto in euro e viene comparato con il bilancio dell'esercizio precedente, redatto in omogeneità di criteri.

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto nel rispetto dei principi generali di continuità aziendale, competenza economica, coerenza di presentazione, rilevanza ed aggregazione, divieto di compensazione e comparabilità delle informazioni.

La data di chiusura dell'esercizio sociale, che ha durata di 12 mesi, è il 31 dicembre di ogni anno.

## PROSPETTI E SCHEMI DI BILANCIO

Il presente bilancio d'esercizio è costituito dal conto economico, conto economico complessivo, situazione patrimoniale-finanziaria, variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario, corredati dalle presenti note di commento.

La società adotta una struttura di conto economico con rappresentazione delle componenti di costo ripartite per natura, struttura idonea a rappresentare il business della società stessa e in linea con il settore di appartenenza.

La situazione patrimoniale-finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione fra attività e passività correnti e non correnti. Il rendiconto finanziario è presentato secondo il metodo indiretto. Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note di commento nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate la composizione e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala inoltre che, al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", sono stati predisposti, in aggiunta ai prospetti obbligatori, appositi prospetti di Conto Economico e Situazione Patrimoniale-Finanziaria con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

## ATTIVITÀ MATERIALI

Le attività materiali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore.

Le attività materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi di eventuali oneri accessori e di costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso.

In accordo con lo IAS 36 - Riduzione durevole di valore delle attività, il loro valore contabile è allineato al loro valore recuperabile, se minore.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, in funzione della loro vita utile stimata applicando le seguenti aliquote:

Attrezzature	30%
Impianti	40%
Hardware	40%
Mobili e arredi	24%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono spesi integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi capitalizzabili per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate al minore tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua della natura di cespiti cui la miglioria è relativa.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita ed il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

## AVVIAMENTO

L'avviamento è un'attività immateriale a vita utile indefinita che deriva dalle aggregazioni aziendali contabilizzate con il metodo dell'acquisizione e rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante alla società del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata alla data di acquisizione.

L'avviamento non è assoggettato ad ammortamento sistematico, ma sottoposto a verifica annuale di recuperabilità (impairment test), o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per

identificare eventuali riduzioni di valore. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate.

Gli avviamenti derivanti da acquisizioni effettuate prima della data di transizione agli IFRS sono mantenuti ai valori risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani a tale data e sono assoggettati ad impairment test a tale data.

### **ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI**

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica, identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri.

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro *fair value* può essere determinato in modo attendibile.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso ed i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto ed il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti della società (quali soluzioni informatiche) sono iscritte nell'attivo, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- l'attività è identificabile (come ad esempio software o nuovi processi);
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono ammortizzate in coincidenza con la commercializzazione o con

l'utilizzo delle stesse. Fino ad allora, sempre che siano rispettate le condizioni sopra specificate, le stesse sono classificate tra le immobilizzazioni in corso. L'ammortamento è conteggiato su base lineare lungo le relative vite utili.

Quando le attività generate internamente non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

### **ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA UTILE INDEFINITA**

Le attività immateriali a vita utile indefinita consistono principalmente in marchi che non hanno limitazioni in termini di vita utile dal punto di vista legale, contrattuale, economico e competitivo. Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate, come previsto dallo IAS 36, ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore. Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

### **PERDITE DI VALORE (“IMPAIRMENT”)**

Ad ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita tra cui l'avviamento vengono verificate annualmente e ogni qualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono perdite di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati al netto delle imposte, sono scontati al loro valore attuale applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Il valore d'uso è determinato al netto dell'effetto fiscale in quanto questo metodo produce valori sostanzialmente equivalenti a quelli ottenibili attualizzando i flussi di cassa al lordo delle imposte ad un tasso di sconto ante imposte derivato, in via iterativa, dal risultato della valutazione post imposte. La valutazione è effettuata per singole attività o per il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo (cd. Cash generating unit). Con riferimento all'avviamento, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato sulla base del quale la direzione aziendale valuta il ritorno

dell'investimento che include l'avviamento stesso.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile.

Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente. Quando il valore di iscrizione della Cash generating unit comprensivo dell'avviamento ad essa attribuito è superiore al valore recuperabile, la differenza costituisce oggetto di svalutazione che viene attribuita in via prioritaria all'avviamento; l'eventuale eccedenza della svalutazione rispetto all'avviamento è imputata pro-quota al valore delle attività che costituiscono la Cash generating unit.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

## **PARTECIPAZIONI**

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del costo.

In applicazione di tale metodo, esse vengono assoggettate a test di *impairment* se vi è un'obiettiva evidenza di perdita di valore della partecipazione, per effetto di uno o più eventi che sono intervenuti dopo l'iscrizione iniziale

ed hanno avuto un impatto sui flussi futuri di cassa della partecipata e quindi sui dividendi che la stessa potrà distribuire. Tale evidenza oggettiva si ha in presenza di un significativo e reiterato andamento operativo negativo della controllata. In questi casi, la svalutazione viene determinata come differenza tra il valore di carico della partecipazione e il suo valore recuperabile, normalmente determinato, sulla base del *fair value* al netto dei costi di vendita o del valore d'uso.

Ad ogni rilevazione di bilancio, la Società valuta se vi siano obiettive evidenze che una svalutazione per *impairment* di una partecipazione iscritta in esercizi precedenti possa essersi ridotta o non sussistere. Tali obiettive evidenze sono rappresentate da un significativo e reiterato andamento operativo positivo della partecipata. In questi casi, viene rideterminato il valore recuperabile della partecipazione e, se del caso, ripristinato il valore di costo.

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading, sono valutate al *fair value*, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Le partecipazioni in altre imprese minori per le quali non è disponibile il *fair value* sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

I dividendi ricevuti sono riconosciuti a conto economico, nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento, solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata. Qualora derivino dalla distribuzione di riserve della partecipata antecedenti l'acquisizione, tali dividendi sono iscritti in riduzione del costo della partecipazione stessa.

#### **ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI**

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate in bilancio nel momento in cui la Società diviene parte delle clausole contrattuali dello strumento.

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di operazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che la Società ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza, sono valutate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore, e sono classificate tra le attività finanziarie non correnti.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al *fair value*. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Tali attività sono classificate nelle attività finanziarie correnti.

## **TRASFERIMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**

La Società rimuove dal proprio bilancio le attività finanziarie quando, e soltanto quando, i diritti contrattuali ai flussi finanziari derivanti dalle attività si estinguono o la società trasferisce l'attività finanziaria. In caso di trasferimento dell'attività finanziaria:

- se l'entità trasferisce sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, la società rimuove l'attività finanziaria dal bilancio e rileva separatamente come attività o passività eventuali diritti ed obbligazioni originati o mantenuti con il trasferimento;
- se la Società mantiene sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà delle attività finanziarie, continua a rilevare l'attività finanziaria;
- se la Società non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, determina se ha mantenuto o meno il controllo dell'attività finanziaria. In questo caso;
  - › se la Società non ha mantenuto il controllo, rimuove l'attività finanziaria dal proprio bilancio e rileva separatamente come attività o passività eventuali diritti ed obbligazioni originati o mantenuti nel trasferimento;
  - › se la Società ha mantenuto il controllo, continua a rilevare l'attività finanziaria nella misura del coinvolgimento residuo nell'attività finanziaria.

Al momento della rimozione delle attività finanziarie dal bilancio, la differenza tra il valore contabile delle attività e i corrispettivi ricevuti o ricevibili a fronte del trasferimento delle attività è rilevata nel conto economico.

## **CREDITI E DEBITI COMMERCIALI E ALTRE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ CORRENTI**

I crediti e i debiti commerciali e le altre attività e passività correnti sono rilevati al valore nominale ridotto da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima del valore di realizzo.

Le svalutazioni dei crediti commerciali sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti ed il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati.

I crediti e i debiti espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

La voce relativa alle disponibilità liquide include cassa, conti correnti bancari, depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.



## **AZIONI PROPRIE**

Le azioni proprie sono rilevate al costo ed iscritte a riduzione del patrimonio netto; tutti gli utili e le perdite da negoziazione delle stesse vengono rilevati in una apposita riserva di patrimonio netto.

## **PASSIVITÀ FINANZIARIE E STRUMENTI RAPPRESENTATIVI DI PATRIMONIO NETTO**

Le passività finanziarie e gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono classificati secondo la sostanza degli accordi contrattuali che li hanno generati e in accordo con le rispettive definizioni di passività e di strumenti rappresentativi di patrimonio netto. Questi ultimi sono definiti come quei contratti che danno diritto a beneficiare degli interessi residui nelle attività della Società dopo aver dedotto le sue passività.

I principi contabili adottati per specifiche passività finanziarie e strumenti di patrimonio netto sono indicati nel prosieguo:

- Prestiti bancari

I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

- Strumenti rappresentativi di patrimonio netto

Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato, al netto dei costi diretti di emissione.

- Passività finanziarie non correnti

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato.

## **STRUMENTI DERIVATI E CONTABILIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA**

Le attività della Società sono esposte primariamente a rischi finanziari da variazioni nei tassi di interesse. I rischi sui tassi di interesse derivano da prestiti bancari; per coprire tali rischi è politica della Società convertire una parte dei suoi debiti a base variabile in tasso fisso mediante l'utilizzo di strumenti derivati designati come cash flow hedges. L'utilizzo di tali strumenti è regolato dalle strategie di gestione del rischio della Società, che non prevedono strumenti derivati con scopi di negoziazione.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale, adeguata documentazione che la copertura sia altamente efficace e tale efficacia possa essere attendibilmente misurata. La copertura stessa deve essere altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al *fair value*, come stabilito dallo IAS 39. Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che sono designati, e si rivelano efficaci, per la copertura dei flussi di cassa futuri relativi ad impegni contrattuali della Società e ad operazioni previste, sono rilevate direttamente nel patrimonio netto, mentre la porzione inefficace viene iscritta immediatamente a conto economico. Se gli impegni contrattuali o le operazioni previste oggetto di copertura si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, nel momento in cui le attività o le passività sono rilevate, gli utili o le perdite sul derivato che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto vengono ricompresi nella valutazione iniziale del costo di acquisizione o del valore di carico dell'attività o della passività.

Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto verranno inclusi nel conto economico nello stesso periodo in cui l'elemento sottostante (l'impegno contrattuale o l'operazione prevista) incide sul conto economico, ad esempio, quando una vendita prevista si verifica effettivamente.

Per le coperture efficaci di un'esposizione a variazioni di *fair value*, la voce coperta è rettificata dalle variazioni di *fair value* attribuibili al rischio coperto con contropartita di conto economico. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione del derivato sono iscritti anch'essi a conto economico.

Le variazioni nel *fair value* di eventuali coperture non più efficaci sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, termina, è esercitato, oppure non è più qualificato come di copertura. In tale momento, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura rilevati direttamente nel patrimonio netto sono mantenuti nello stesso fino al momento in cui l'operazione prevista si verifica effettivamente. Se

l'operazione oggetto di copertura si prevede non si verificherà, gli utili o le perdite accumulati rilevati direttamente nel patrimonio netto sono trasferiti immediatamente nel conto economico.

I derivati impliciti inclusi in altri strumenti finanziari o in altri contratti sono trattati come derivati separati, quando i loro rischi e caratteristiche non sono strettamente correlati a quelli dei contratti che li ospitano e questi ultimi non sono valutati a *fair value* con iscrizione dei relativi utili e perdite a conto economico.

## **BENEFICI A DIPENDENTI**

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (“Legge Finanziaria 2007”) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Il Trattamento di fine rapporto (“TFR”) è classificabile come un “post-employment benefit”, del tipo “defined benefit plan”, il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimarne l’importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il “projected unit credit method”. Tale metodologia attuariale si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell’ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro. Attraverso la valutazione attuariale si imputa a (Oneri)/proventi finanziari, l’interest cost che costituisce l’onere figurativo che l’impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente in un’apposita riserva di patrimonio netto.

## **PIANI RETRIBUTIVI SOTTO FORMA DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE (“STOCK OPTIONS”)**

La Società applica i principi previsti dall’IFRS 2 “Pagamenti basati su azioni”.

I pagamenti basati su azioni sono valutati al *fair value* alla data dell’assegnazione. Tale valore viene imputato a conto economico, con contropartita il patrimonio netto, in modo lineare lungo il periodo di maturazione dei diritti (*vesting period*). Il *fair value* dell’opzione, misurato al momento dell’assegnazione, è valutato utilizzando modelli di matematica finanziaria, considerando i termini e le condizioni in base ai quali sono stati assegnati tali diritti. In seguito all’esercizio delle opzioni deliberate negli anni precedenti, la Società non ha piani di stock options.

## **FONDI RISCHI**

I fondi per rischi ed oneri sono costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell’esercizio sono indeterminati nell’ammontare o nella

data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite).

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione.

Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio e sono aggiornati quando l'effetto è significativo.

### **RICONOSCIMENTO DEI RICAVI**

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno alla società dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei vantaggi rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi per prestazioni includono le attività assunte direttamente dalla Società nei confronti di alcuni primari clienti in relazione all'attività commerciale svolta. Tali attività sono fornite anche a fronte di servizi resi da società del Gruppo e i costi di tali servizi sono classificati tra i *Servizi e costi diversi*.

Le vendite di beni sono riconosciute quando essi sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni. I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I dividendi derivanti da partecipazioni in imprese controllate sono rilevati nel momento in cui si stabilisce il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

### **PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti a conto economico per competenza.

## IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi ed esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili.

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna società, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano dall'iscrizione iniziale di attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile.

Le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, ad eccezione dei casi in cui il Gruppo sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono imputate al patrimonio netto. Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

In caso di variazioni del valore contabile di attività e passività fiscali differite derivanti da una modifica delle aliquote fiscali o delle relative normative, l'imposta differita risultante viene rilevata nel conto economico, a meno che riguardi elementi addebitati o accreditati in precedenza al patrimonio netto.

### **UTILE PER AZIONE**

L'utile base per azione è calcolato prendendo a riferimento il risultato economico della società e la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo di riferimento. Dal calcolo sono escluse le azioni proprie.

L'utile diluito per azione è pari all'utile per azione rettificato per tenere conto della teorica conversione di tutte le potenziali azioni, ovvero di tutti gli strumenti finanziari potenzialmente convertibili in azioni ordinarie aventi effetto diluitivo.

### **USO DI STIME**

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

### **CAMBIAMENTI DI STIMA E RICLASSIFICHE**

Si segnala che alla data di riferimento del bilancio non vi sono stime significative connesse a eventi futuri incerti e altre cause di incertezza che possano causare rettifiche significative ai valori delle attività e delle passività entro l'esercizio successivo.

### **ALTRI PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI ADOTTATI A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2016**

Reply S.p.A. ha adottato per la prima volta alcuni principi contabili e modifiche che sono in vigore per gli esercizi che hanno inizio dal 1 gennaio 2016 o successivamente. La Società non ha adottato anticipatamente alcun altro principio, interpretazione o modifica pubblicato ma non ancora in vigore. La natura e l'impatto di ogni nuovo principio contabile e modifica vengono nel seguito descritti. Sebbene questi nuovi principi e modifiche siano stati applicati per la prima volta nel 2016, non

hanno avuto impatti materiali sul bilancio separato della Società. Di seguito sono elencate la natura e l'impatto di ogni nuovo principio/modifica.

#### **Modifiche allo IAS 19 Piani a contribuzione definita: contributi dei dipendenti**

Lo IAS 19 richiede ad un'entità di considerare, nella contabilizzazione dei piani a benefici definiti, i contributi dei dipendenti o di terze parti. Quando i contributi sono legati al servizio prestato, dovrebbero essere attribuiti ai periodi di servizio come beneficio negativo. Questa modifica chiarisce che, se l'ammontare dei contributi è indipendente dal numero di anni di servizio, all'entità è permesso di riconoscere questi contributi come riduzione del costo del servizio nel periodo in cui il servizio è prestato, anziché allocare il contributo ai periodi di servizio. Questa modifica è in vigore per gli esercizi annuali che hanno inizio dal 1 febbraio 2015 o successivamente. Questa modifica non è rilevante per la Società, dato che non ha dei piani che prevedono contributi dei dipendenti o di terze parti.

#### **Miglioramenti annuali agli IFRS- Ciclo 2010-2012**

Questi miglioramenti sono in vigore dal 1 febbraio 2015 e la Società li ha applicati per la prima volta in questo bilancio annuale. Includono:

##### **IFRS 2 Pagamenti basati su azioni**

Questo miglioramento si applica prospetticamente e chiarisce vari punti legati alla definizione delle condizioni di conseguimento di risultati e di servizio che rappresentano delle condizioni di maturazione, incluso:

- Una condizione di conseguimento di risultati deve contenere una condizione di servizio
- Un obiettivo di conseguimento di risultati deve essere conseguito mentre la controparte presta servizio
- Un obiettivo di conseguimento di risultati può fare riferimento alle operazioni od attività di un'entità, od a quelli di un'altra entità nell'ambito dello stesso Gruppo
- Una condizione di conseguimento di risultati può essere una condizione di mercato o una condizione non legata al mercato

Se la controparte, indipendentemente dalle motivazioni, cessa di prestare servizio durante il periodo di maturazione, la condizione di servizio non è soddisfatta.

Le definizioni sopra elencate sono coerenti con le modalità con cui Reply ha identificato nei periodi precedenti le condizioni di conseguimento di risultati e di servizio che rappresentano delle condizioni di maturazione, pertanto questi miglioramenti non hanno quindi alcun effetto sui principi contabili di Reply S.p.A..

**IFRS 3 Aggregazioni aziendali**

La modifica si applica prospetticamente e chiarisce che tutti gli accordi relativi a corrispettivi potenziali classificati come passività (o attività) che nascono da un'aggregazione aziendale devono essere successivamente misurati al *fair value* con contropartita a conto economico, questo sia che rientrino o meno nello scopo dell'IFRS 9 (o dello IAS 39, a seconda dei casi). Questo è coerente con i principi contabili applicati dalla Società, e quindi questa modifica non ha avuto alcun impatto.

**IFRS 8 Settori operativi**

La modifica si applica retrospettivamente e chiarisce che:

- Un'entità dovrebbe dare informativa sulle valutazioni operate dal management nell'applicare i criteri di aggregazione di cui al paragrafo 12 dell'IFRS 8, inclusa una breve descrizione dei settori operativi che sono stati aggregati e delle caratteristiche economiche (per esempio.: vendite, margine lordo) utilizzate per definire se i settori sono "similari"
- È necessario presentare la riconciliazione delle attività del settore con le attività totali solo se la riconciliazione è presentata al più alto livello decisionale, così come richiesto per le passività del settore.

La Società non ha applicato i criteri di aggregazione previsti dallo IFRS 8.12 in quanto ha solo un settore operativo.

**IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e IAS 38 Attività immateriali**

La modifica si applica retrospettivamente e chiarisce che nello IAS 16 e nello IAS 38 un'attività può essere rivalutata con riferimento a dati osservabili sia adeguando il valore lordo contabile dell'attività al valore di mercato sia determinando il valore di mercato del valore contabile ed adeguando il valore lordo contabile proporzionalmente in modo che il valore contabile risultante sia pari al valore di mercato. Inoltre, l'ammortamento accumulato è la differenza tra il valore lordo contabile ed il valore contabile dell'attività. La Società non ha contabilizzato alcun aggiustamento da rivalutazione durante il periodo intermedio di riferimento.

**IAS 24 Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate**

La modifica si applica retrospettivamente e chiarisce che un ente di gestione (un'entità che fornisce servizi relativi a dirigenti con responsabilità strategiche) è una parte correlata soggetta all'informativa sulle operazioni con parti correlate. Inoltre, un'entità che fa ricorso ad un ente di gestione deve dare informativa sulle spese sostenute per i servizi di gestione. Questa modifica non è rilevante per la Società in quanto non riceve servizi di management da altre entità.



**Modifiche allo IFRS 11 Contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto**

Le modifiche all'IFRS 11 richiedono che un joint operator che contabilizza l'acquisizione di una quota di partecipazione in un accordo a controllo congiunto, accordo a controllo congiunto le cui attività rappresentano un business, deve applicare i principi rilevanti dello IFRS 3 Aggregazioni aziendali in tema di contabilizzazione delle aggregazioni aziendali. Le modifiche chiariscono anche che, nel caso di mantenimento del controllo congiunto, la partecipazione precedentemente detenuta in un accordo a controllo congiunto non è oggetto di rimisurazione al momento dell'acquisizione di un'ulteriore quota di partecipazione nel medesimo accordo a controllo congiunto. Inoltre, è stata aggiunta un'esclusione dallo scopo dell'IFRS 11 per chiarire che le modifiche non si applicano quando le parti che condividono il controllo, inclusa l'entità che redige il bilancio, sono sotto il controllo comune dello stesso ultimo soggetto controllante. Le modifiche si applicano sia all'acquisizione della quota iniziale di partecipazione in un accordo a controllo congiunto che all'acquisizione di ogni ulteriore quota nel medesimo accordo a controllo congiunto e devono essere applicate prospetticamente. Queste modifiche non hanno alcun impatto sulla Società in quanto nel periodo non vi sono state acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto.

**Modifiche allo IAS 16 ed allo IAS 38 Chiarimento sui metodi di ammortamento accettabili**

Le modifiche chiariscono il principio contenuto nello IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e nello IAS 38 Immobilizzazioni immateriali che i ricavi riflettono un modello di benefici economici che sono generati dalla gestione di un business (di cui l'attività fa parte) piuttosto che i benefici economici che si consumano con l'utilizzo del bene. Ne consegue che un metodo basato sui ricavi non può essere utilizzato per l'ammortamento di immobili, impianti e macchinari e potrebbe essere utilizzato solo in circostanze molto limitate per l'ammortamento delle attività immateriali. Le modifiche devono essere applicate prospetticamente e non hanno alcun impatto sulla Società dato che non utilizza metodi basati sui ricavi per l'ammortamento delle proprie attività non correnti.

**Modifiche allo IAS 27 Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato**

Le modifiche consentiranno alle entità di utilizzare il metodo del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni in controllate, joint-ventures e collegate nel proprio bilancio separato. Le entità che stanno già applicando gli IFRS e decidano di modificare il criterio di contabilizzazione passando al metodo del patrimonio netto nel proprio bilancio separato dovranno applicare il cambiamento retrospettivamente. Queste modifiche non hanno alcun impatto sul bilancio separato della Società.

## **Miglioramenti annuali agli IFRS- Ciclo 2012- 2014**

Questi miglioramenti includono:

### **IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate**

Le attività (o gruppi in dismissione) sono generalmente cedute attraverso la vendita o la distribuzione ai soci. La modifica chiarisce che il cambiamento da uno all'altro di questi metodi di cessione non dovrebbe essere considerato un nuovo piano di cessione ma, piuttosto, la continuazione del piano originario. Non vi è quindi alcuna interruzione nell'applicazione dei requisiti dell'IFRS 5. Questa modifica deve essere applicata prospetticamente.

### **IFRS 7 Strumenti finanziari: informativa**

#### **(i) Contratti di servizio**

La modifica chiarisce che un contratto di servizio (servicing contract) che include un compenso può comportare un coinvolgimento continuo in un'attività finanziaria. Un'entità deve definire la natura del compenso e dell'accordo sulla base delle guidance contenuta nell'IFRS 7 sul tema del coinvolgimento continuo per valutare se è richiesta informativa. La definizione di quale contratto di servizi comporta un coinvolgimento continuo deve essere fatta retrospettivamente. Comunque, l'informativa richiesta non dovrà essere presentata per gli esercizi che precedono quello di prima applicazione di questa modifica.

#### **(ii) Applicabilità delle modifiche all'IFRS 7 ai bilanci intermedi sintetici**

La modifica chiarisce che i requisiti di informativa sulle compensazioni non si applicano ai bilanci intermedi sintetici, a meno che questa informativa non fornisca un aggiornamento significativo delle informazioni presentate nel più recente bilancio annuale. Questa modifica deve essere applicata retrospettivamente.

### **IAS 19 Benefici per I dipendenti**

La modifica chiarisce che il mercato attivo delle obbligazioni societarie di alta qualità deve essere definito rispetto alla valuta in cui l'obbligazione è denominata, piuttosto che al paese in cui l'obbligazione è localizzata. Quando non c'è un mercato attivo per obbligazioni societarie di alta qualità in quella valuta, devono essere utilizzati i tassi relativi ai titoli di stato. Questa modifica deve essere applicata prospetticamente.

### **IAS 34 Bilanci intermedi**

La modifica chiarisce che l'informativa richiesta può essere presentata sia nel bilancio intermedio che richiamata tramite rinvii tra il bilancio intermedio e la sezione della relazione

finanziaria intermedia (ad esempio la relazione sulla gestione od il report sui rischi) in cui viene presentata. Le altre informazioni presentate nel bilancio intermedio devono essere disponibili per gli utilizzatori del bilancio alle stesse condizioni e negli stessi tempi del bilancio intermedio stesso. Questa modifica deve essere applicata retrospettivamente. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sulla Società.

### **Modifiche allo IAS 1 Iniziativa di informativa**

Le modifiche allo IAS 1 chiariscono, piuttosto che modificare significativamente, alcuni dei requisiti dello IAS 1 già esistenti. Le modifiche chiariscono:

- Il requisito della materialità nello IAS 1
- Il fatto che linee specifiche nei prospetti dell'utile/(perdita) d'esercizio o delle altre componenti di conto economico complessivo o nel prospetto della posizione finanziaria possono essere disaggregate
- Che le entità dispongono di flessibilità rispetto all'ordine in cui presentano le note al bilancio
- Che la quota delle altre componenti di conto economico complessivo relativa alle collegate e joint venture contabilizzate utilizzando il metodo del patrimonio netto deve essere presentata in aggregato in un'unica riga, e classificata tra quelle voci che non saranno successivamente riclassificate a conto economico.

Inoltre, le modifiche chiariscono i requisiti che si applicano quando vengono presentati dei sub-totali nei prospetti dell'utile/(perdita) d'esercizio o delle altre componenti di conto economico complessivo o nel prospetto della posizione finanziaria. Queste modifiche non hanno alcun impatto sulla Società.

### **Entità d'investimento: applicazione dell'eccezione di consolidamento (modifiche all'IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28)**

Le modifiche trattano le problematiche sorte nell'applicazione dell'eccezione relativa alle entità di investimento prevista dall'IFRS 10 Bilancio Consolidato. Le modifiche all'IFRS 10 chiariscono che l'esenzione alla presentazione del bilancio consolidato si applica all'entità capogruppo che è la controllata di un'entità di investimento, quando l'entità di investimento valuta tutte le proprie controllate al *fair value*.

Inoltre, le modifiche all'IFRS 10 chiariscono che solo una controllata di un'entità di investimento che non è essa stessa un'entità di investimento e che fornisce servizi di supporto all'entità di investimento viene consolidata. Tutte le altre controllate di un'entità di investimento sono valutate al *fair value*. Le modifiche allo IAS 28 Partecipazioni in società collegate e joint-venture

permettono all'investitore di mantenere, nell'applicazione del metodo del patrimonio netto, la valutazione al *fair value* applicata dalle collegate o joint venture di un'entità di investimento nella valutazione delle proprie partecipazioni in società controllate.

### **PRINCIPI EMANATI MA NON ANCORA IN VIGORE**

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio separato di Reply S.p.A., erano già stati emanati ma non erano ancora in vigore. La Società intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

#### **IFRS 9 Strumenti finanziari**

Nel Luglio 2015, lo IASB ha emesso la versione finale dell'IFRS 9 Strumenti Finanziari che sostituisce lo IAS 39 Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. L'IFRS 9 riunisce tutti e tre gli aspetti relativi al progetto sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari: classificazione e valutazione, perdita di valore e hedge accounting. L'IFRS 9 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. Con l'eccezione dell'hedge accounting, è richiesta l'applicazione retrospettica del principio, ma non è obbligatorio fornire l'informativa comparativa. Per quanto riguarda l'hedge accounting, il principio si applica in linea generale in modo prospettico, con alcune limitate eccezioni.

Il Gruppo adotterà il nuovo principio dalla data di entrata in vigore. La Società non prevede impatti significativi sul proprio bilancio e patrimonio netto.

#### **IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers**

L'IFRS 15 è stato emesso a Maggio 2014 ed introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applicherà ai ricavi derivanti da contratti con i clienti. L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente.

Il nuovo principio sostituirà tutti gli attuali requisiti presenti negli IFRS in tema di riconoscimento dei ricavi. Il principio è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente, con piena applicazione retrospettica o modificata. È consentita l'applicazione anticipata.

La Società prevede di applicare il nuovo standard dalla data di efficacia obbligatoria, utilizzando il metodo della piena applicazione retrospettica. Nel corso del 2016 la Società ha svolto una valutazione preliminare degli effetti dell'IFRS 15, che è soggetta a cambiamenti in seguito all'analisi di maggior dettaglio attualmente in corso di svolgimento. Inoltre la Società sta

considerando i chiarimenti emessi dallo IASB nell'exposure draft del Aprile 2016 e valuterà ogni ulteriore sviluppo. Sulla base di tale analisi non sono previsti impatti significativi per Reply S.p.A..

### **Modifiche all'IFRS 10 e allo IAS 28: Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture**

Le modifiche trattano il conflitto tra l'IFRS 10 e lo IAS 28 con riferimento alla perdita di controllo di una controllata che è venduta o conferita ad una collegata o da una joint venture. Le modifiche chiariscono che l'utile o la perdita risultante dalla vendita o dal conferimento di attività che costituiscono un business, come definito dall'IFRS 3, tra un investitore ed una propria collegata o joint venture, deve essere interamente riconosciuto. Qualsiasi utile o perdita risultante dalla vendita o dal conferimento di attività che non costituiscono un business, è peraltro riconosciuto solo nei limiti della quota detenuta da investitori terzi nella collegata o joint venture. Lo IASB ha rinviato indefinitivamente la data di applicazione di queste modifiche, ma se un'entità decidesse di applicarle anticipatamente dovrebbe farlo prospetticamente.

### **IAS 7 Disclosure Initiative - Amendments to IAS 7**

Le modifiche allo IAS 7 Rendiconto finanziario fanno parte dell'Iniziativa sull'Informativa dello IASB e richiedono ad un'entità di fornire informazioni integrative che consentano agli utilizzatori del bilancio di valutare le variazioni delle passività legate all'attività di finanziamento, includendo sia le variazioni legate ai flussi di cassa che le variazioni non monetarie. Al momento dell'applicazione iniziale di questa modifica, l'entità non deve presentare l'informativa comparativa relativa ai periodi precedenti. Queste modifiche sono in vigore per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2017 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. L'applicazione delle modifiche comporterà per la Società la necessità di fornire informativa aggiuntiva.

### **IAS 12 Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses - Amendments to IAS 12**

Le modifiche chiariscono che un'entità deve considerare se la normativa fiscale limita le fonti di reddito imponibile a fronte delle quali potrebbe effettuare deduzioni legate al rigiro delle differenze temporanee deducibili. Inoltre, la modifica fornisce linee guida su come un'entità dovrebbe determinare i futuri redditi imponibili e spiega le circostanze in cui il reddito imponibile potrebbe includere il recupero di alcune attività per un valore superiore al loro valore di carico.

Le entità devono applicare queste modifiche retrospettivamente. Comunque, al momento dell'applicazione iniziale delle modifiche, la variazione nel patrimonio netto di apertura del

primo periodo comparativo potrebbe essere rilevata tra gli utili portati a nuovo in apertura (o in un'altra voce di patrimonio netto, a seconda dei casi), senza allocare la variazione tra gli utili portati a nuovo in apertura e le altre voci di patrimonio netto. Le entità che applicano questa facilitazione devono darne informativa. Queste modifiche sono in vigore per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2017 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. Se un'entità applica anticipatamente queste modifiche ne deve dare informativa. La Società non si attende impatti dall'applicazione di queste modifiche.

### **IFRS 2 Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions — Amendments to IFRS 2**

Lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 2 Pagamenti basati su azioni che trattano tre aree principali: gli effetti di una condizione di maturazione sulla misurazione di una transazione con pagamento basato su azioni regolata per cassa; la classificazione di una transazione con pagamento basato su azioni regolata al netto delle obbligazioni per ritenute d'acconto; la contabilizzazione qualora una modifica dei termini e delle condizioni di una transazione con pagamento basato su azioni cambia la sua classificazione da regolata per cassa a regolata con strumenti rappresentativi di capitale.

Al momento dell'adozione, le entità devono applicare le modifiche senza riesporre i periodi precedenti, ma l'applicazione retrospettica è consentita se scelta per tutte e tre le modifiche e vengono rispettati altri criteri. Queste modifiche sono in vigore per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. La Società non si attende impatti dall'applicazione di queste modifiche.

### **IFRS 16 Leases**

L'IFRS 16 è stato pubblicato nel gennaio 2016 e sostituisce lo IAS 17 Leasing, l'IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing, il SIC-15 Leasing operativo - Incentivi e il SIC-27 La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing. L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio sulla base di un singolo modello simile a quello utilizzato per contabilizzare i leasing finanziari in accordo con lo IAS 17. Il principio prevede due esenzioni per la rilevazione da parte dei locatari - contratti di leasing relativi ad attività di "scarso valore" (ad esempio i personal computer) ed i contratti di leasing a breve termine (ad esempio i contratti con scadenza entro i 12 mesi od inferiore). Alla data di inizio del contratto di leasing, il locatario rileverà una passività a fronte dei pagamenti del leasing (cioè la passività per leasing) ed un attività che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante

per la durata del contratto (cioè il diritto di utilizzo dell'attività). I locatari dovranno contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività.

I locatari dovranno anche rimisurare la passività per leasing al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing, un cambiamento nei pagamenti futuri del leasing conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconoscerà generalmente l'importo della rimisurazione della passività per leasing come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

La contabilizzazione prevista dall'IFRS 16 per i locatari è sostanzialmente invariata rispetto all'odierna contabilizzazione in accordo allo IAS 17. I locatori continueranno a classificare tutti i leasing utilizzando lo stesso principio di classificazione previsto dallo IAS 17 e distinguendo tra due tipologie di leasing: leasing operativi e leasing finanziari.

L'IFRS 16 richiede ai locatari ed ai locatori un'informativa più estesa rispetto allo IAS 17.

L'IFRS 16 entrerà in vigore per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2019 o successivamente.

È consentita l'applicazione anticipata, ma non prima che l'entità abbia adottato l'IFRS 15.

Un locatario può scegliere di applicare il principio utilizzando un approccio pienamente retrospettivo o un approccio retrospettivo modificato. Le disposizioni transitorie previste dal principio consentono alcune facilitazioni.

Nel 2017 la Società prevede di definire gli effetti potenziali dell'IFRS 16 sul proprio bilancio separato.

### **NOTA 3 - GESTIONE DEI RISCHI**

La Reply S.p.A. opera in ambito internazionale, per questo la sua attività è esposta a diverse tipologie di rischi finanziari: il rischio di mercato (nelle sue componenti di rischio di valuta, rischio di tasso d'interesse sui flussi finanziari e sul "fair value", rischio di prezzo), il rischio di credito ed il rischio di liquidità.

Al fine esclusivo di minimizzare tali rischi la Reply S.p.A. utilizza degli strumenti finanziari derivati. Essa gestisce a livello centrale le principali operazioni di copertura. La Reply S.p.A. non detiene strumenti finanziari derivati per puro scopo di negoziazione.

#### **RISCHIO DI CREDITO**

Ai fini commerciali sono adottate specifiche politiche volte ad assicurare la solvibilità dei propri clienti.

Per quanto riguarda le controparti finanziarie, la società non è caratterizzata da significative concentrazioni di rischio di credito e di rischio di solvibilità. I clienti di nuova introduzione sono sottoposti ad accurate verifiche per accertarne la capacità di far fronte agli impegni finanziari. Le operazioni di natura finanziaria sono stipulate solamente con primarie istituzioni finanziarie.

### **RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società del Gruppo sono monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie attuali e prospettiche (mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e disponibilità di fondi ottenibili tramite un adeguato ammontare di linee di credito committed).

L'attuale difficile contesto economico dei mercati e di quelli finanziari richiede particolare attenzione alla gestione del rischio di liquidità e in tal senso particolare attenzione è posta alle azioni tese a generare risorse finanziarie con la gestione operativa e al mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile. La società prevede, quindi, di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti finanziari in scadenza e dagli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile, il rinnovo o il rifinanziamento dei prestiti bancari.

### **RISCHIO DI CAMBIO E RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE**

L'attività esclusiva nell'area euro limita l'esposizione della società al rischio di cambio derivante da operazioni in valute diverse.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della società, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative e di investimento M&A oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della Società, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento.



Il rischio di tasso di interesse a cui è esposto la Società deriva da prestiti bancari; per mitigare tali rischi, Reply S.p.A. ha fatto ricorso, quando ha ritenuto necessario, all'utilizzo di strumenti derivati designati come "cash flow hedges". L'utilizzo di tali strumenti è regolato da procedure scritte coerenti con le strategie di gestione dei rischi della Società che non prevedono strumenti derivati con scopi di negoziazione.

## NOTA 4 - ALTRE INFORMAZIONI

### DEROGHE AI SENSI DEL 4^ COMMA DELL'ART. 2423 CODICE CIVILE

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4^ comma dell'art. 2423 Codice Civile.

### CONSOLIDATO FISCALE

La Società aderisce al Consolidato Fiscale Nazionale ai sensi degli articoli 117/129 del Testo Unico sulle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.). Reply S.p.A., società Capogruppo, funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il Gruppo di Società aderenti al Consolidato Fiscale, beneficiando della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Ciascuna società aderente al Consolidato Fiscale apporta integralmente alla Reply S.p.A. il reddito imponibile rilevando un debito nei confronti della società pari all'IRES da versare; le società che apportano perdite fiscali possono iscrivere un credito nei confronti di Reply, pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di Gruppo e remunerata secondo i termini stabili nell'accordo di consolidamento stipulato tra le società del Gruppo.

## NOTA 5 - RICAVI

I ricavi complessivi ammontano a 367.952.177 euro e sono così dettagliati:

(IN EURO)	2016	2015	VARIAZIONE
Ricavi per prestazioni verso terzi	319.687.582	279.688.517	39.999.065
Royalties marchio "Reply"	21.691.597	19.540.814	2.150.783
Servizi vari infragruppo	18.478.081	18.815.682	(337.601)
Altri addebiti infragruppo	8.094.917	8.866.569	(771.652)
<b>Totale</b>	<b>367.952.177</b>	<b>326.911.581</b>	<b>41.040.596</b>

Reply gestisce i rapporti commerciali nei confronti di alcuni primari clienti. Tale attività è riflessa nella voce Ricavi per prestazioni verso terzi che si incrementa nell'esercizio di complessivi 39.999.065 euro.

I ricavi per Royalties marchio "Reply" si riferiscono all'addebito delle stesse alle società controllate in misura del 3% del fatturato verso terzi.

I ricavi per Servizi vari infragruppo e gli Altri addebiti infragruppo si riferiscono ad attività che la Reply S.p.A. svolge per le società controllate e più precisamente:

- coordinamento operativo, direzione tecnica e di qualità;
- amministrazione, personale e marketing;
- servizi di direzione delle controllate.

## NOTA 6 - ALTRI RICAVI

Gli Altri ricavi, che al 31 dicembre 2016 ammontano a 7.999.405 euro (6.120.821 euro al 31 dicembre 2015), si riferiscono principalmente alle spese sostenute da Reply S.p.A. e riaddebitate alle società del Gruppo e comprendono le spese per eventi sociali, telefonia e corsi di formazione.

## NOTA 7 - ACQUISTI

I costi di acquisto si riferiscono a:

<b>(IN EURO)</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Licenze software	10.502.020	5.838.205	4.663.815
Hardware	5.249.071	2.477.880	2.771.191
Altri	542.387	425.765	116.622
<b>Totale</b>	<b>16.293.478</b>	<b>8.741.850</b>	<b>7.551.628</b>

Le spese addebitate a conto economico per licenze software e hardware si riferiscono ad attività di rivendita a clienti terzi svolte per conto di società del gruppo.

La voce Altri include l'acquisto di materiale e-commerce, di consumo, cancelleria, stampati (340.276 euro) e l'acquisto di carburante (198.297 euro).

## NOTA 8 - LAVORO

I costi per il personale ammontano a 20.176.553 euro, con un incremento di 2.182.365 euro, e sono dettagliati nello schema che segue:

<b>(IN EURO)</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Personale dipendente	15.982.802	13.699.901	2.282.901
Amministratori	4.193.751	4.294.287	(100.536)
<b>Totale</b>	<b>20.176.553</b>	<b>17.994.188</b>	<b>2.182.365</b>

Si evidenzia di seguito il numero del personale dipendente a fine esercizio suddiviso per categoria:

<b>(NUMERO)</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Dirigenti	58	56	2
Quadri	8	8	-
Impiegati	21	23	(2)
<b>Totale</b>	<b>87</b>	<b>87</b>	<b>-</b>

Il numero medio dei dipendenti nel 2016 risulta essere di 89 (nel 2015 era pari a 91).

## NOTA 9 - SERVIZI E COSTI DIVERSI

I costi per prestazioni di servizi sono così composti:

<b>(IN EURO)</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Consulenze tecniche e commerciali	2.813.911	2.488.978	324.933
Spese viaggi per trasferte e formazione professionale	2.059.581	1.718.375	341.206
Prestazioni professionali da società del gruppo	302.717.479	272.051.485	30.665.994
Spese di marketing	3.263.321	2.466.410	796.911
Servizi amministrativi e legali	1.459.381	1.294.805	164.576
Collegio Sindacale e società di revisione	152.424	171.234	(18.810)
Noleggi e leasing	1.316.967	889.648	427.319
Spese ufficio	3.179.460	2.851.088	328.372
Servizi vari da società del gruppo	11.699.912	11.420.839	279.073
Costi vari sostenuti per conto delle società del gruppo	5.986.389	4.682.000	1.304.389
Altri	4.142.829	4.713.609	(570.780)
<b>Totale</b>	<b>338.791.654</b>	<b>304.748.471</b>	<b>34.043.183</b>

Le Prestazioni professionali da società del gruppo, che nell'esercizio evidenziano una variazione di 30.665.994 euro, sono principalmente correlate ai ricavi per prestazioni verso terzi.

Reply S.p.A. svolge inatti attività di fronting commerciale nei confronti di alcuni primari clienti la cui attività di delivery è svolta dalle società operative.

Le Spese ufficio includono servizi resi da parti correlate, relativi a contratti di servizio per l'utilizzo di locali, la domiciliazione e la prestazione di servizi di segreteria, nonché le spese per utenze.

## NOTA 10 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni ed hanno comportato nell'esercizio 2016 un onere complessivo di 341.577 euro. Il dettaglio di tali ammortamenti è riportato nel commento della corrispondente voce patrimoniale.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali hanno comportato nell'esercizio 2016 un onere complessivo di 390.309 euro. Il dettaglio di tali ammortamenti è riportato nel commento della corrispondente voce patrimoniale.

## NOTA 11 - ALTRI (COSTI)/RICAVI NON RICORRENTI

Gli Altri (costi)/ricavi non ricorrenti ammontano a 1.780.821 euro e sono relativi all'adeguamento dei Debiti per earn-out (1.250.821 euro) e al rilascio del fondo per rischi ed oneri (530.000 euro).

## NOTA 12 - PROVENTI/(ONERI) DA PARTECIPAZIONI

Tale voce risulta così composta:

<b>(IN EURO)</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Dividendi	20.189.006	39.577.457	(19.388.451)
Perdite di valore su partecipazioni	(2.189.000)	(1.640.000)	(549.000)
<b>Totale</b>	<b>18.000.006</b>	<b>37.937.457</b>	<b>(19.937.451)</b>

La voce Dividendi include i proventi a fronte dei dividendi incassati nel corso dell'esercizio dalla Reply S.p.A., deliberati dalle società controllate.

Il dettaglio è il seguente:

<b>(IN EURO)</b>	<b>31/12/2016</b>
logistics Reply S.r.l.	110.000
Arlanis Reply S.r.l.	80.000
Aktive Reply S.r.l.	480.000
Atlas Reply S.r.l.	130.000
Bitmama S.r.l.	105.083
Blue Reply S.r.l.	1.860.000
Bridge Reply S.r.l.	99.000
Business Reply S.r.l.	330.000
Cluster Reply S.r.l.	2.460.000
Reply Consulting S.r.l.	420.000
Discovery Reply S.r.l.	230.000
Eos Reply S.r.l.	104.923
E*finance Consulting S.r.l.	670.000
Hermes Reply S.r.l.	710.000
Data Reply S.r.l.	20.000
Iriscube Reply S.p.A.	970.000
Open Reply S.r.l.	970.000
Pay Reply S.r.l.	360.000
Power Reply S.r.l.	1.100.000
Ringmaster S.r.l.	750.000
Santer Reply S.p.A.	1.110.000
Security Reply S.r.l.	570.000
Square Reply S.r.l.	80.000
Syskopan Reply S.r.l.	230.000
Sytel Reply Roma S.r.l.	1.820.000
Sytel Reply S.r.l.	1.660.000
Target Reply S.r.l.	610.000
Technology Reply S.r.l.	1.560.000
Whitehall Reply S.r.l.	590.000
<b>Totale</b>	<b>20.189.006</b>

La voce Perdite di valore su partecipazioni si riferisce a svalutazioni e a perdite d'esercizio di alcune società controllate, prudenzialmente ritenute non recuperabili sul valore della partecipazione. Il dettaglio delle partecipazioni oggetto di valutazione è riportato alla Nota 19.

### NOTA 13 - (ONERI)/PROVENTI FINANZIARI

Questa voce risulta così composta:

(IN EURO)	2016	2015	VARIAZIONE
Interessi attivi netti verso controllate	4.562.480	3.183.172	1.379.308
Interessi attivi banche	10.349	6.672	3.677
Interessi passivi banche	(738.646)	(966.951)	228.305
Altri	(6.734.480)	1.184.430	(7.918.910)
<b>Totale</b>	<b>(2.900.297)</b>	<b>3.407.322</b>	<b>(6.307.619)</b>

Gli Interessi attivi netti verso controllate sono relativi ai c/c di corrispondenza verso le società del Gruppo aderenti al sistema di tesoreria accentrata. Gli oneri finanziari includono principalmente gli interessi passivi relativi a finanziamenti in essere con Intesa San Paolo e Unicredit. La voce Altri si riferisce principalmente per 6.464 migliaia di euro alla differenza cambio passiva e per 181 migliaia di euro alla differenza cambio attiva risultante dalla traduzione di poste patrimoniali iscritte in valuta diversa dall'euro.

### NOTA 14 - IMPOSTE SUL REDDITO

Il dettaglio è di seguito riportato:

(IN EURO)	2016	2015	VARIAZIONE
IRES	1.136.839	1.011.488	125.351
IRAP	205.000	264.000	(59.000)
<b>Imposte correnti</b>	<b>1.341.839</b>	<b>1.275.488</b>	<b>66.351</b>
Imposte differite passive	15.899	194.016	(178.117)
Imposte anticipate	(1.782.673)	287.073	(2.069.746)
<b>Imposte differite/(anticipate)</b>	<b>(1.766.774)</b>	<b>481.089</b>	<b>(2.247.863)</b>
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>(424.935)</b>	<b>1.756.577</b>	<b>(2.181.512)</b>

## DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRES

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico IRES risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

<b>(IN EURO)</b>	<b>VALORE</b>	<b>IMPOSTE</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>16.838.543</b>	
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>27,5%</b>	<b>4.630.599</b>
Variazioni fiscali nette	(12.545.636)	
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>4.292.907</b>	<b>1.180.550</b>
<b>IRES corrente d'esercizio</b>		<b>1.186.000</b>
Beneficio derivante dal Consolidato Fiscale Nazionale	46.191	
<b>Totale imposte correnti sul reddito dell'esercizio in bilancio</b>		<b>1.136.839</b>

Le variazioni fiscali nette sono principalmente relative a:

- variazioni in diminuzione per 29.847 migliaia di euro dovute principalmente alla quota non imponibile dei dividendi incassati nell'esercizio (19.180 migliaia di euro);
- variazioni in aumento per 17.302 migliaia di euro dovute principalmente a perdite su cambio da valutazione relative a finanziamenti infruttiferi in valuta (5.713 migliaia di euro), svalutazioni su partecipazioni (4.665 migliaia di euro) e compensi ad amministratori da corrispondere (2.300 migliaia di euro).

## DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

<b>(IN EURO)</b>	<b>VALORE</b>	<b>IMPOSTE</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>3.764.834</b>	
Variazioni IRAP nette	966.566	
<b>Imponibile IRAP</b>	<b>4.731.400</b>	
<b>IRAP corrente d'esercizio</b>		<b>205.000</b>

Le variazioni fiscali nette sono principalmente relative a:

- variazioni in aumento per 5.571 migliaia di euro dovute principalmente ai compensi amministratori (4.084 migliaia di euro);
- variazioni in diminuzione per 4.604 migliaia di euro dovute a componenti finanziarie attive non rilevanti ai fini del tributo (principalmente il rilascio fondo svalutazione partecipazione per 2.026 migliaia di euro e l'adeguamento debiti verso azionisti di minoranza per 1.251 migliaia di euro).

## NOTA 15 - UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione al 31 dicembre 2016 è calcolato sulla base di un utile netto pari a 17.263.478 euro (36.914.414 euro al 31 dicembre 2015) diviso per il numero medio ponderato di azioni al 31 dicembre 2016, al netto delle azioni proprie, pari a 9.351.380 (9.351.380 al 31 dicembre 2015).

<b>(IN EURO)</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Utile dell'esercizio	17.263.478	36.914.414
N. medio di azioni	9.351.380	9.351.380
Utile base per azione	1,85	3,95

L'utile base per azione coincide con l'utile diluito per azione in quanto non vi sono stock option esercitabili in esercizi futuri.

## NOTA 16 - ATTIVITÀ MATERIALI

Le attività materiali al 31 dicembre 2016 risultano pari a 722.796 euro e sono così dettagliate:

<b>(IN EURO)</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Impianti e attrezzature	369.202	299.310	69.892
Hardware	119.055	140.995	(21.940)
Altre	234.540	324.315	(89.775)
<b>Totale</b>	<b>722.796</b>	<b>764.619</b>	<b>(41.823)</b>

La voce Altre comprende prevalentemente oneri per migliorie su beni di terzi e mobili e arredi.



Le attività materiali nel corso dell'esercizio 2016 hanno avuto la seguente movimentazione:

<b>(IN EURO)</b>	<b>IMPIANTI ED ATTREZZATURE</b>	<b>HARDWARE</b>	<b>ALTRE</b>	<b>TOTALE</b>
Costo storico	1.654.860	1.563.774	1.982.950	5.201.583
Fondo ammortamento	(1.355.550)	(1.422.779)	(1.658.635)	(4.436.964)
<b>31/12/2015</b>	<b>299.310</b>	<b>140.995</b>	<b>324.315</b>	<b>764.619</b>
<b>Costo storico</b>				
Acquisti	204.641	69.359	51.249	325.249
Alienazioni/svalutazioni	(151.838)	(6.313)	(344.297)	(502.447)
<b>Fondo ammortamento</b>				
Ammortamento	(130.135)	(90.497)	(120.946)	(341.577)
Alienazioni/svalutazioni	147.223	5.511	324.219	476.952
Costo storico	1.707.663	1.626.820	1.689.902	5.024.385
Fondo ammortamento	(1.338.462)	(1.507.765)	(1.405.362)	(4.301.589)
<b>31/12/2016</b>	<b>369.202</b>	<b>119.055</b>	<b>234.540</b>	<b>722.796</b>

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato investimenti complessivi per 325.249 euro, riferibili principalmente all'acquisto di impianti e attrezzature generiche (per 205 migliaia di euro) e di macchine elettriche ed elettroniche (per 70 migliaia di euro).

Le svalutazioni pari a 502.447 euro si riferiscono principalmente a migliorie su beni di terzi e oneri pluriennali (per 263 migliaia di euro) e impianti e attrezzature generiche (per 152 migliaia di euro) relativi ai cespiti dismessi della sede di Via Regina Margherita 8 di Roma non più operativa.

## **NOTA 17 - AVVIAMENTO**

Il valore dell'avviamento al 31 dicembre 2016 ammonta a 86.765 euro e si riferisce al valore del ramo d'azienda (attività di consulenza nell'Information Technology e di supporto amministrativo) acquisito nel luglio 2000.

Tale valore è ritenuto adeguatamente supportato in termini di risultati economici attesi e relativi flussi finanziari.

## NOTA 18 - ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Al 31 dicembre 2016 le attività immateriali nette ammontano a 2.118.907 euro (1.498.954 euro al 31 dicembre 2015) e sono così dettagliate:

<b>(IN EURO)</b>	<b>COSTO STORICO</b>	<b>FONDO AMMORTAMENTO</b>	<b>VALORE RESIDUO AL 31/12/2016</b>
Software	6.465.399	(4.882.556)	1.582.843
Marchio	536.064	-	536.064
<b>Totale</b>	<b>7.001.463</b>	<b>(4.882.556)</b>	<b>2.118.907</b>

Le attività immateriali nel corso del 2016 hanno subito la seguente movimentazione:

<b>(IN EURO)</b>	<b>VALORE RESIDUO AL 31/12/2015</b>	<b>INCREMENTI</b>	<b>AMMORTAMENTI</b>	<b>VALORE RESIDUO AL 31/12/2016</b>
Software	962.890	1.010.261	(390.309)	1.582.843
Marchio	536.064	-	-	536.064
<b>Totale</b>	<b>1.498.954</b>	<b>1.010.261</b>	<b>(390.309)</b>	<b>2.118.907</b>

Il Software si riferisce principalmente a licenze acquistate ed utilizzate internamente dalla società. L'incremento di tale voce si riferisce ad attività in corso di sviluppo di software ad uso interno.

Il Marchio esprime principalmente il valore del marchio "Reply", conferito a Reply S.p.A. (all'epoca Reply Europe Sàrl), in data 9 giugno 2000, in relazione all'aumento del capitale sociale della società, deliberato e sottoscritto dalla controllante. Tale valore non è assoggettato a sistematico ammortamento, ma è ritenuto adeguatamente supportato sulla base di risultati economici attesi e dei relativi flussi finanziari.

## NOTA 19 - PARTECIPAZIONI

Il valore delle partecipazioni al 31 dicembre 2016 ammonta a 149.356.195 euro, con un incremento netto di 15.760.465 euro rispetto al 31 dicembre 2015.

(IN EURO)	VALORE AL 31/12/2015	ACQUISIZ. E SOTTOSCRIZ.	REMISSIONE FINANZIAM.	SVALUTAZ.	ALTRI MOVIMENTI	VALORE AL 31/12/2016	QUOTA DI POSSESSO
logistics Reply S.r.l.	1.049.168					1.049.168	100,00%
Air Reply S.r.l.	378.500		180.000			558.500	85,00%
Aktive Reply S.r.l.	512.697					512.697	100,00%
Arlanis Reply S.r.l.	588.001					588.001	100,00%
Arlanis Reply AG	1.005.000				(1.005.000)	-	0,00%
Atlas Reply S.r.l.	356.576					356.576	100,00%
Avantage Ltd.	9.483.485					9.483.485	100,00%
Bitmama S.r.l.	217.020	4.000.000	220.000	(220.000)		4.217.020	100,00%
Blue Reply S.r.l.	527.893					527.893	100,00%
Breed Reply Ltd.	12.477					12.477	100,00%
Breed Reply Investment Ltd.	103					103	80,00%
Bridge Reply S.r.l.	6.001					6.001	60,00%
Business Reply S.r.l.	268.603					268.603	100,00%
Cluster Reply S.r.l.	2.610.033				(69.184)	2.540.849	100,00%
Cluster Reply Roma S.r.l.	227.000				69.184	296.184	100,00%
Concept Reply GMBH	25.000	18.000			(43.000)	-	0,00%
Consorzio Reply Public Sector	32.501					32.501	36,70%
Consorzio Reply Energy	1.000					1.000	25,00%
Data Reply S.r.l.	140.000				177.662	317.662	100,00%
Discovery Reply S.r.l.	1.311.670					1.311.670	100,00%
e*finance Consulting Reply S.r.l.	3.076.386					3.076.386	100,00%
Ekip Reply S.r.l.	30.000					30.000	100,00%
Eos Reply S.r.l.	155.370					155.370	80,70%
Forge Reply S.r.l.	12.000		1.020.000	(1.020.000)		12.000	100,00%
Go Reply S.r.l.	200.000	1.720.000				1.920.000	100,00%
Hermes Reply Polska zo.o	10.217					10.217	100,00%
Hermes Reply S.r.l.	199.500					199.500	100,00%
Inessence Reply GmbH	17.500				(17.500)	-	0,00%
IrisCube Reply S.p.A.	6.724.953					6.724.953	100,00%
Lem Reply S.r.l.	400.012		395.000	(395.000)		400.012	100,00%
Like Reply S.r.l.	132.317		695.000	(695.000)		132.317	100,00%
Live Reply GmbH	52.500				(52.500)	-	0,00%
Open Reply S.r.l.	1.417.751					1.417.751	100,00%
Pay Reply S.r.l.	10.000					10.000	100,00%
Portaltech Reply S.r.l.	104.500		210.000	(210.000)		104.500	100,00%
Portaltech Reply GmbH	2.017.000				(2.017.000)	-	0,00%
Power Reply S.r.l.	2.500.850					2.500.850	100,00%
Protocube Reply S.r.l.	-	287.000	280.000	(280.000)		287.000	55,00%

(IN EURO)	VALORE AL 31/12/2015	ACQUISIZ. E SOTTOSCRIZ.	REMISSIONE FINANZIAM. SVALUTAZ.	ALTRI MOVIMENTI	VALORE AL 31/12/2016	QUOTA DI POSSESSO
Reply Consulting S.r.l.	3.518.435				3.518.435	100,00%
Reply AG	41.277.722			16.558.060	57.835.782	100,00%
Reply do Brasil Sitemas de Informatica Ltda	206.817				206.817	98,50%
Reply Inc	40.596				40.596	100,00%
Reply Ltd.	11.657.768				11.657.768	100,00%
Reply Services S.r.l.	104.132				104.132	100,00%
Ringmaster S.r.l.	5.000				5.000	50,00%
Riverland Reply GmbH	10.269.990			(10.269.990)	-	0,00%
Santer Reply S.p.A.	11.386.967				11.386.967	100,00%
Sensoria Inc.	3.887.432				3.887.432	24,00%
Spark Reply S.r.l.	8.500		395.000		403.500	85,00%
Security Reply S.r.l.	392.867				392.867	100,00%
Square Reply S.r.l.	100.000				100.000	100,00%
Storm Reply S.r.l. <sup>(1)</sup>	986.000				986.000	95,00%
Syskoplan Reply S.r.l.	949.573				949.573	100,00%
Sytel Reply S.r.l.	4.991.829				4.991.829	100,00%
Sytel Reply Roma S.r.l.	894.931				894.931	100,00%
Tamtamy Reply S.r.l.	254.551				254.551	100,00%
Target Reply S.r.l.	778.001			(177.662)	600.339	100,00%
Technology Reply Roma S.r.l.	-	10.000			10.000	100,00%
Technology Reply S.r.l.	216.659				216.659	100,00%
Technology Reply S.r.l. (Romania)	9.919				9.919	100,00%
Triplense Reply S.r.l.	10.000		160.000	(160.000)	10.000	100,00%
Triplense Reply GmbH	5.153.070			(5.153.070)	-	0,00%
Twice Reply S.r.l.	521.203				521.203	98,00%
Whitehall Reply S.r.l.	160.213				160.213	100,00%
Xister Reply S.r.l.	-	11.150.465			11.150.465	89,20%
<b>Totale</b>	<b>133.595.730</b>	<b>17.185.465</b>	<b>3.555.000 (2.980.000)</b>	<b>(2.000.000)</b>	<b>149.356.195</b>	

<sup>(1)</sup> Per tale società sono in essere opzioni per l'acquisto delle residue quote di minoranza; l'esercizio di tali opzioni, con scadenza negli esercizi futuri, è subordinato al raggiungimento di parametri reddituali. Le rilevazioni contabili riflettono la miglior stima alla data di chiusura della presente Relazione finanziaria.

## ACQUISIZIONI E SOTTOSCRIZIONI

### **Bitmama S.r.l.**

Nel mese di maggio 2016 è stata acquisita da parte di Reply S.p.A. la partecipazione residua pari al 49% del capitale sociale della società Bitmama Reply S.r.l..

### **Go Reply S.r.l.**

Nel corso dell'esercizio Reply ha effettuato versamenti in conto capitale a favore della partecipata.

### **Protocube Reply S.r.l.**

Nel mese di marzo 2016 è stata acquisita da parte di Reply S.p.A. la partecipazione pari al 55% del capitale sociale della società Protocube Reply S.r.l. con sede in Torino. La società è specializzata nel settore della modellazione e ingegnerizzazione 3D.

### **Technology Reply Roma S.r.l.**

Nel mese di novembre 2016 è stata costituita la società Technology Reply Roma S.r.l., di cui Reply S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale.

### **Xister Reply S.r.l.**

Nel mese di luglio 2016 Reply S.p.A. ha acquisito una partecipazione di controllo pari all'89,2% del capitale sociale della società Xister S.r.l., operante sul mercato quale agenzia creativa digitale, leader nella consulenza e nello sviluppo di soluzioni e strategie nel digital branding.

## REMISSIONI FINANZIAMENTI

Gli importi si riferiscono alla rinuncia del credito finanziario vantato nei confronti di alcune partecipate al fine di aumentarne la patrimonializzazione.

## SVALUTAZIONI

Gli importi evidenziato riflettono per alcune partecipazioni perdite d'esercizio e svalutazioni ritenute non recuperabili sul valore della partecipazione.

## ALTRI MOVIMENTI

A seguito di una riorganizzazione aziendale alcune società di diritto tedesco sono state conferite alla società controllata Reply AG.

\*\*\*\*\*

L'elenco delle partecipazioni con le indicazioni richieste dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 è riportato nei prospetti allegati.

Si segnala che l'eventuale eccedenza del valore iscritto in bilancio delle partecipazioni rispetto al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese partecipate rappresenta un componente immateriale (avviamento) il cui importo è coerente con i valori di recupero desumibili dai piani aziendali.

## **NOTA 20 - ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI**

Il dettaglio è il seguente:

<b>(IN EURO)</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Depositi cauzionali	100.850	162.066	(61.216)
Crediti finanziari verso controllate	67.299.082	51.950.078	15.349.004
<b>TOTALE</b>	<b>67.399.932</b>	<b>52.112.144</b>	<b>15.287.788</b>

La voce Depositi cauzionali include principalmente cauzioni attive per contratti di locazione.

I Crediti finanziari verso controllate si riferiscono a finanziamenti nei confronti delle seguenti società:

<b>SOCIETÀ</b>	<b>IMPORTO</b>
Air Reply S.r.l.	20.000
Breed Reply Investments Ltd.	17.934.119
Breed Reply Ltd.	1.810.367
Concept Reply GmbH	900.000
Hermes Reply Polska zo.o	516.045
InEssence Reply GmbH	2.250.000
InEssence Reply GmbH - Italia	400.000
Cluster do Brasil (ex Mind Services Informatica LTDA)	1.215.000
Portaltech Reply Ltd.	500.000
Portaltech Reply GmbH	1.250.000
Reply do Brazil Sist. De Inf Ltda	1.561.740
Reply Inc.	687.169
Reply Ltd.	37.154.642
Spark Reply S.r.l.	300.000
Technology Reply Romania	650.000
Reply France Sarl	150.000
<b>Totale</b>	<b>67.299.082</b>

## **NOTA 21 - ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE**

Tale voce, pari a 3.017.480 euro al 31 dicembre 2016 (1.234.807 euro al 31 dicembre 2015), accoglie l'onere fiscale corrispondente alle differenze temporaneamente originatesi tra il risultato civilistico ed il reddito imponibile in relazione alle poste a deducibilità differita.

<b>DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI</b>	<b>IMPONIBILE</b>	<b>IMPOSTE</b>
<b>Crediti per imposte anticipate al 31/12/2015</b>	<b>4.906.402</b>	<b>1.234.807</b>
Accantonato	11.607.399	2.785.775
Utilizzato	(4.002.718)	(1.003.102)
<b>Crediti per imposte anticipate al 31/12/2016</b>	<b>12.511.082</b>	<b>3.017.480</b>
<b>di cui:</b>		
- compensi amministratori non corrisposti ed accantonamenti	3.201.300	783.132
- perdite su cambi non realizzate	5.958.563	1.430.055
- maggiori valori fiscali delle attività rispetto ai contabili	3.351.219	804.292
<b>Totale</b>	<b>12.511.082</b>	<b>3.017.480</b>

Lo stanziamento delle attività per imposte anticipate è stato effettuato valutando criticamente l'esistenza dei presupposti di recuperabilità future di tali attività sulla base dei risultati attesi. Si precisa che non vi sono attività per imposte anticipate su perdite fiscali riportabili a nuovo.

## **NOTA 22 - CREDITI COMMERCIALI**

I Crediti commerciali al 31 dicembre 2016 ammontano a 304.557.549 euro e sono tutti esigibili entro l'esercizio.

Il dettaglio è il seguente:

<b>(IN EURO)</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Clients terzi	182.690.437	166.995.031	15.695.406
Fondo svalutazione crediti	(266.951)	(251.285)	(15.666)
<b>Crediti commerciali verso terzi</b>	<b>182.423.485</b>	<b>166.743.745</b>	<b>15.679.740</b>
Crediti verso controllate	122.133.909	93.111.017	29.022.892
Crediti verso società controllanti	155	1.467	(1.312)
<b>Crediti commerciali verso controllate e controllanti</b>	<b>122.134.064</b>	<b>93.112.484</b>	<b>29.021.580</b>
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>304.557.549</b>	<b>259.856.229</b>	<b>44.701.320</b>



Reply gestisce i rapporti commerciali nei confronti di alcuni primari clienti. Tale attività è riflessa nella voce Crediti commerciali verso terzi che si incrementa nell'esercizio di complessivi 15.679.740 euro.

I Crediti verso controllate si riferiscono principalmente a servizi che la Capogruppo Reply S.p.A. svolge in favore delle società controllate alle normali condizioni di mercato.

Si segnala infine che i crediti commerciali saranno esigibili entro l'esercizio successivo e non presentano saldi scaduti di ammontare significativo.

Nel corso dell'anno 2016 una specifica valutazione del rischio ha comportato un accantonamento del fondo svalutazione crediti per 15.666 euro.

#### **CESSIONE DI CREDITI**

Il Gruppo cede una parte dei propri crediti commerciali attraverso operazioni di factoring.

Le operazioni di cessione di crediti possono essere pro-solvendo o pro-soluto; alcune cessioni pro-soluto possono includere clausole di pagamento differito (ad esempio, il pagamento da parte del factor di una parte minoritaria del prezzo di acquisto è subordinato al totale incasso dei crediti), richiedere una franchigia da parte del cedente o implicare il mantenimento di una significativa esposizione all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti. Questo tipo di operazioni non rispetta i requisiti richiesti dallo IAS 39 per l'eliminazione dal bilancio delle attività, dal momento che non sono stati sostanzialmente trasferiti i rischi e benefici connessi al loro incasso.

Di conseguenza, tutti i crediti ceduti attraverso operazioni di factoring che non dovessero rispettare i requisiti per l'eliminazione stabiliti dallo IAS 39 rimarrebbero iscritti nel bilancio del Gruppo, sebbene legalmente ceduti e una passività finanziaria di pari importo verrebbe contabilizzata nel bilancio consolidato come Debiti per anticipazioni su cessioni di crediti. Gli utili e le perdite relativi alla cessione di tali attività verrebbero rilevati solo quando le attività stesse sono rimosse dalla situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo.

Al 31 dicembre 2016 i crediti ceduti attraverso operazioni di Factoring pro-solvendo ammontano a 18.028 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2016 non risultano crediti trasferiti pro-soluto.

Si ritiene che il valore contabile dei Crediti commerciali approssimi il loro *fair value*.

## NOTA 23 - ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI

Il dettaglio è il seguente:

<b>(IN EURO)</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Crediti tributari	3.360.938	5.359.875	(1.998.937)
Altri crediti verso controllate	12.851.076	20.914.569	(8.063.493)
Crediti vari	172.850	1.078.809	(905.959)
Ratei e risconti attivi	3.658.017	5.805.168	(2.147.151)
<b>Totale</b>	<b>20.042.881</b>	<b>33.158.420</b>	<b>(13.115.539)</b>

I Crediti tributari comprendono principalmente il credito verso Erario per IVA (1.697.837 euro), che rappresenta il saldo netto tra IVA a credito e IVA a debito e le ritenute subite, e i crediti e acconti IRAP e IRES (413.051 euro).

Gli Altri crediti verso controllate fanno riferimento a crediti per IRES calcolati sui redditi imponibili conferiti dalle società italiane nell'ambito del consolidato fiscale nazionale.

I Ratei e i Risconti attivi si riferiscono principalmente a risconti su prestazioni di servizi, canoni di leasing, assicurazioni e utenze varie ed altri costi la cui manifestazione numeraria è avvenuta anticipatamente rispetto alla competenza temporale.

Si ritiene che il valore contabile degli Altri crediti e attività correnti approssimi il loro *fair value*.

## **NOTA 24 - ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI**

Ammontano complessivamente a 63.168.559 euro (58.522.084 euro al 31 dicembre 2015) e sono relative:

- al saldo dei c/c di corrispondenza verso le società controllate aderenti al sistema di tesoreria accentrata della Capogruppo Reply S.p.A.; il tasso di interesse applicato risulta allineato ai valori di mercato.
- al finanziamento attivo per un valore di 738.341 euro.

## **NOTA 25 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Il saldo di 50.108.291 euro, con un decremento di 5.636.995 euro rispetto al 31 dicembre 2015, rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## **NOTA 26 - PATRIMONIO NETTO**

### **CAPITALE SOCIALE**

Al 31 dicembre 2016 il capitale sociale della Reply S.p.A., interamente sottoscritto e versato, è pari ad euro 4.863.486 e risulta composto da n. 9.352.857 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro cadauna.

### **AZIONI PROPRIE**

Il valore delle Azioni proprie, pari a 24.502 euro, è relativo alle azioni di Reply S.p.A. che al 31 dicembre 2016 erano pari a n. 1.007.

### **RISERVE DI CAPITALE**

Al 31 dicembre 2016 le Riserve di capitale, pari a 79.183.600 euro, sono principalmente costituite da:

- Riserva sovrapprezzo azioni risulta pari a 23.302.692 euro.
- Riserva azioni proprie, pari a 24.502 euro, relativa alle azioni di Reply, che al 31 dicembre 2016 erano pari a n. 1.007.
- Riserva acquisto azioni proprie, pari a 49.975.498 euro, costituita attraverso prelievo iniziale

dalla riserva sovrapprezzo azioni.

- Riserve che trovano origine nell'operazione di fusione per incorporazione della Reply Deutschland AG in Reply S.p.A. così composte:
  - › Per 3.445.485 euro dalla Riserva avanzo da concambio
  - › Per 2.902.479 euro dalla Riserva avanzo da annullamento.

### RISERVE DI RISULTATO

Le Riserve di risultato pari a 116.790.222 euro comprendono principalmente:

- La Riserva legale pari a 972.697 euro (972.697 euro al 31 dicembre 2015);
- La Riserva straordinaria pari a 95.731.345 euro (68.168.781 euro al 31 dicembre 2015);
- Gli utili a nuovo per complessivi 2.822.701 euro (utili a nuovo per 2.882.701 euro al 31 dicembre 2015);
- l'Utile dell'esercizio per 17.263.478 euro (36.914.414 euro al 31 dicembre 2015).

### ALTRI UTILI/(PERDITE)

Il valore degli Altri utili/(perdite) è così composto:

(IN EURO)	31/12/2016	31/12/2015
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:		
Utili/(perdite) derivanti dagli utili e perdite attuariali su benefici a dipendenti	(14.351)	17.617
<b>Totale Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico (B1):</b>	<b>(14.351)</b>	<b>17.617</b>
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico:		
Utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	(62.261)	3.612
<b>Totale Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B2):</b>	<b>(62.261)</b>	<b>3.612</b>
<b>Totale Altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B) = (B1) + (B2)</b>	<b>(76.612)</b>	<b>21.229</b>

## NOTA 27 - DEBITI VERSO AZIONISTI DI MINORANZA E EARN-OUT

I Debiti verso azionisti di minoranza e per operazioni societarie (earn-out) al 31 dicembre 2016 ammontano a 2.364.114 euro (4.468.788 euro al 31 dicembre 2015) e sono così dettagliati:

(IN EURO)	31/12/2015	INCREMENTI	ADEGUAMENTO FAIR VALUE	ALTRI MOVIMENTI	PAGAMENTI	31/12/2016
Debiti vs azionisti di minoranza	2.798.000	2.000.000	-	(2.000.000)	(433.886)	2.364.114
Debiti per Earn-out	1.670.788	-	(1.383.627)	-	(287.161)	-
<b>Totale debiti vs azionisti di minoranza e earn-out</b>	<b>4.468.788</b>	<b>2.000.000</b>	<b>(1.383.627)</b>	<b>(2.000.000)</b>	<b>(721.047)</b>	<b>2.364.114</b>

L'incremento registrato nei debiti verso azionisti di minoranza pari a 2.000.000 euro si riferisce all'acquisizione nel mese di luglio 2016 della partecipazione in Xister S.r.l.. L'importo riflette la miglior stima dell'importo da corrispondere in relazione al contratto di acquisto.

Gli adeguamenti al *fair value* intervenuti nell'anno pari a complessivi 1.383.627 euro, in contropartita di conto economico, riflettono la migliore stima degli importi da corrispondere a scadenza sulla base dei contratti originariamente stipulati con le controparti. Gli Altri movimenti si riferiscono al trasferimento del debito verso azionisti di minoranza a seguito della riorganizzazione aziendale. I pagamenti intervenuti nell'anno sono pari a complessivi 721.047 euro agli importi corrisposti in relazione ai contratti originariamente stipulati con le controparti.

## NOTA 28 - PASSIVITÀ FINANZIARIE

Il dettaglio è il seguente:

(IN EURO)	31/12/2016			31/12/2015		
	CORRENTE	NON CORRENTE	TOTALE	CORRENTE	NON CORRENTE	TOTALE
Anticipazioni su crediti e scoperto di c/c bancario	14.746.924	-	14.746.924	35.188.412	-	35.188.412
Finanziamenti bancari	18.767.199	29.338.628	48.105.827	10.552.913	32.605.828	43.158.741
C/C di corrispondenza verso controllate	64.428.008	-	64.428.008	41.140.870	-	41.140.870
Altre	10.637	-	10.637	(78.233)	-	(78.233)
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>97.952.769</b>	<b>29.338.628</b>	<b>127.291.397</b>	<b>86.803.962</b>	<b>32.605.828</b>	<b>119.409.790</b>

Di seguito si riporta la ripartizione per scadenza delle passività finanziarie:

(IN EURO)	31/12/2016			31/12/2015		
	ENTRO L'ESERCIZIO	TRA 1 E 5 ANNI	TOTALE	ENTRO L'ESERCIZIO	TRA 1 E 5 ANNI	TOTALE
Anticipazioni su crediti e scoperto di c/c bancario	14.746.924	-	14.746.924	35.188.412	-	35.188.412
Finanziamenti M&A	18.767.199	29.338.628	48.105.827	10.552.913	32.605.828	43.158.741
C/C di corrispondenza vs controllate	64.428.008	-	64.428.008	41.140.870	-	41.140.870
Altre	10.637	-	10.637	(78.233)	-	(78.233)
<b>Totale</b>	<b>97.952.769</b>	<b>29.338.628</b>	<b>127.291.397</b>	<b>86.803.962</b>	<b>32.605.828</b>	<b>119.409.790</b>

Il Finanziamento M&A si riferisce a linee di credito da utilizzarsi per operazioni di acquisizioni effettuate direttamente da Reply S.p.A. o per il tramite di società controllate direttamente o indirettamente dalla stessa.

Di seguito sono riepilogati i contratti in essere stipulati con tale finalità:

- In data 25 novembre 2013 Reply S.p.A. ha stipulato con Unicredit S.p.A. una linea di credito per un importo complessivo pari a 25.000.000 di euro da utilizzarsi entro il 31 dicembre 2015. Il rimborso avviene con rate semestrali posticipate a partire dal 30 giugno 2016 e scadrà il 31 dicembre 2018. Al 31 dicembre 2016 il debito residuo ammonta a 12.106 migliaia di euro.
- In data 31 marzo 2015 Reply ha sottoscritto con Intesa Sanpaolo S.p.A. una linea di credito per l'importo complessivo di 30.000.000 di cui:
  - › Tranche A di 10.000.000 euro interamente utilizzata per il rimborso anticipato del contratto stipulato il 13 novembre 2013. Il rimborso è previsto in 10 rate semestrali a partire dal 30 settembre 2015. Al 31 dicembre 2016 il debito residuo di tale linea ammonta a 7.000 migliaia di euro.
  - › Tranche B di 20.000.000 euro da utilizzarsi entro il 30 settembre 2016. Il rimborso avverrà in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2017. Al 31 dicembre 2016 tale linea è stata interamente utilizzata ed il debito residuo ammonta a 20.000 migliaia di euro.
- In data 8 aprile 2015 Reply S.p.A. ha stipulato con Unicredit S.p.A. una linea di credito per un importo complessivo pari a 10.000.000 euro interamente utilizzato per l'estinzione anticipata del debito residuo del contratto stipulato il 19 settembre 2012. Il rimborso avviene in rate semestrali a partire dal 31 ottobre 2016. Al 31 dicembre 2016 il debito residuo ammonta a 7.500 migliaia di euro.

- In data 30 settembre 2015 Reply S.p.A. ha stipulato con Unicredit S.p.A. una linea di credito per un importo complessivo di 25.000.000 euro da utilizzarsi entro il 30 settembre 2018. Il rimborso avverrà con rate semestrali posticipate a partire dal 31 maggio 2019 e scadrà il 30 novembre 2021. Al 31 dicembre 2016 la linea è stata utilizzata per 1.500 migliaia di euro.
- In data 28 luglio 2016 Reply S.p.A. ha stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. una linea di credito per l'importo complessivo di 49.000.000 di euro da utilizzarsi entro il 30 giugno 2018. Il rimborso avverrà con date semestrali posticipate a partire dal 30 settembre 2018 e scadrà il 30 settembre 2021. Al 31 dicembre 2016 la linea non è stata utilizzata.
- In data 21 settembre 2016 Reply S.p.A. ha stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. un contratto di Interest Rate Swap con decorrenza 31 marzo 2017 e scadenza 31 marzo 2020.

Tali parametri, come contrattualmente definiti, sono i seguenti:

- Indebitamento Finanziario Netto / Equity
- Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA

A fine esercizio la Reply S.p.A. ha rispettato i Covenants previsti dai diversi contratti.

La voce Altre si riferisce principalmente alla valutazione degli strumenti derivati di copertura. Il sottostante dell'IRS ammonta a 23.143 migliaia di euro.

Si ritiene che il valore contabile delle Passività finanziarie approssimi il loro *fair value*.

## **POSIZIONE FINANZIARIA NETTA**

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si riporta la Posizione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2016.

<b>(IN EURO)</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Disponibilità liquide	50.108.291	55.745.286	(5.636.995)
C/C di corrispondenza attivi verso controllate	62.430.218	57.778.523	4.651.695
Crediti verso società di factoring	-	743.560	(743.650)
Finanziamento attivi	738.341	-	738.341
<b>Totale attività finanziarie correnti</b>	<b>113.276.850</b>	<b>114.267.370</b>	<b>(990.520)</b>
Altre attività finanziarie	-	162.066	(162.066)
Crediti finanziari verso società controllate	67.299.082	51.950.078	15.349.004
<b>Totale attività finanziarie non correnti</b>	<b>67.299.082</b>	<b>52.112.144</b>	<b>15.186.938</b>
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>180.575.933</b>	<b>166.379.514</b>	<b>14.196.419</b>
Debiti verso le banche	(33.524.760)	(45.663.092)	12.138.332
C/C di corrispondenza passivi verso controllate	(64.428.008)	(41.140.870)	(23.287.138)
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>(97.952.769)</b>	<b>(86.803.962)</b>	<b>(11.148.807)</b>
Debiti verso le banche	(29.338.628)	(32.605.828)	3.267.200
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>(29.338.628)</b>	<b>(32.605.828)</b>	<b>3.267.200</b>
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>(127.291.397)</b>	<b>(119.409.790)</b>	<b>(7.881.607)</b>
<b>Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>53.284.536</b>	<b>46.969.724</b>	<b>6.314.812</b>
di cui saldo verso parti correlate	65.320.456	68.587.731	(3.267.275)

Per ulteriori dettagli circa la composizione delle voci presenti nella tabella, si rinvia alle Note 20, 24 e 25, nonché alle informazioni fornite nella presente Nota 28.

## **NOTA 29 - BENEFICI A DIPENDENTI**

I Benefici a favore dei dipendenti secondo la disciplina italiana rientrano nel trattamento di fine rapporto (TFR) e riflettono l'indennità prevista dalla legislazione italiana (modificata dalla Legge n. 296/06) maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 che verrà liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa. Trattasi di un piano a benefici definiti non finanziato, considerando i benefici quasi interamente maturati, con la sola eccezione della rivalutazione.



La procedura per la determinazione dell'obbligazione della società nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente secondo le seguenti fasi:

- Proiezione del TFR già maturato alla data di valutazione fino all'istante aleatorio di risoluzione del rapporto di lavoro o di liquidazione parziale delle somme maturate a titolo di anticipazione del TFR;
- Attualizzazione, alla data di valutazione, dei flussi di cassa attesi che la società riconoscerà in futuro ai propri dipendenti;
- Riproporzionamento delle prestazioni attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto all'anzianità attesa all'istante aleatorio di liquidazione da parte della società.

La valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata "ad personam" e a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici su ciascun dipendente presente alla data di valutazione nella società, senza tenere conto dei futuri ingressi in azienda.

Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo.

In sintesi, le assunzioni adottate sono state le seguenti:

### IPOTESI DEMOGRAFICHE

Mortalità	Tavola di sopravvivenza RG48 della popolazione italiana
Inabilità	Tavola INPS differenziata in funzione dell'età e del sesso
Requisiti di pensionamento	Raggiungimento dei requisiti minimi previsti dall'Assicurazione Generale Obbligatoria
Anticipazione del TFR	Le frequenze annue di anticipazione e di turnover sono state desunte dall'osservazione dei dati storici di ciascuna società del Gruppo: frequenza anticipazioni 2016: 2,50% frequenza turnover 2016: 10%

### IPOTESI ECONOMICO-FINANZIARIE

Tasso di inflazione	Tasso medio annuo costante pari al 1,50%
Tasso di attualizzazione	Determinato con riferimento alla data di valutazione dei titoli di aziende primarie del mercato finanziario a cui appartiene il Gruppo ed al rendimento dei titoli di Stato in circolazione alla stessa data aventi durata comparabile a quella residua del collettivo dei lavoratori analizzato. Per l'anno 2016 è stato utilizzato un tasso annuo costante pari al 1,31%
Tasso annuo di incremento del TFR	Il TFR si rivaluta ogni anno ad un tasso pari al 75% dell'inflazione più un punto e mezzo percentuale
Tasso annuo di incremento retributivo	Sono stati usati tassi annui di incremento delle retribuzioni in funzione della qualifica dei dipendenti e del settore di appartenenza del Gruppo, variabili, pertanto, a seconda dell'inquadramento aziendale e al netto del tasso di inflazione, dall'1,0% all'1,50%

I Benefici a favore dei dipendenti (TFR), rideterminati per l'applicazione dello IAS 19, risultano così movimentati nel corso dell'esercizio 2016:

<b>31/12/2015</b>	<b>416.302</b>
(Utili)\perdite attuariali	14.351
Oneri finanziari (interest cost)	6.541
Indennità liquidate	(15.615)
Trasferimenti	15.138
<b>31/12/2016</b>	<b>436.717</b>

### **NOTA 30 - PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE**

Le imposte differite al 31 dicembre 2016 ammontano complessivamente a 1.121.147 euro e si riferiscono alle differenze temporaneamente originatesi tra il risultato civilistico ed il reddito imponibile.

<b>DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI</b>	<b>IMPONIBILE</b>	<b>IMPORTO</b>
<b>Fondo imposte differite al 31/12/2015</b>	<b>4.503.984</b>	<b>1.105.248</b>
Accantonato	66.247	15.899
Utilizzato	-	-
<b>Fondo imposte differite al 31/12/2016</b>	<b>4.570.231</b>	<b>1.121.147</b>
- deduzioni extracontabili fondo svalutazione crediti	718.805	172.513
- deduzioni extracontabili avviamento/marchio	622.828	173.769
- utili su cambi non realizzati e altre variazioni minori	3.228.598	774.865
<b>Totale al 31/12/2016</b>	<b>4.570.231</b>	<b>1.121.147</b>

## NOTA 31 - DEBITI COMMERCIALI

I Debiti commerciali al 31 dicembre 2016 sono pari a euro 296.231.941 euro e hanno subito un incremento di 43.889.462 euro. Il dettaglio è il seguente:

<b>(IN EURO)</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Debiti verso fornitori	14.481.539	16.959.933	(2.478.393)
Debiti commerciali verso controllate	185.959.407	166.034.822	19.924.585
Anticipi da clienti	95.790.995	69.347.724	26.443.271
<b>Totale</b>	<b>296.231.941</b>	<b>252.342.479</b>	<b>43.889.462</b>

I Debiti verso fornitori si riferiscono principalmente a prestazioni di fornitori nazionali (13.908.528 euro).

I Debiti commerciali verso controllate, che nell'esercizio evidenziano una variazione di 19.924.585 euro, sono correlati ai ricavi per prestazioni verso terzi. Reply S.p.A. infatti, svolge attività di fronting commerciale nei confronti di alcuni primari clienti la cui attività di delivery è svolta dalle società operative.

Gli Anticipi da clienti corrispondono agli anticipi ricevuti dai clienti per commesse subappaltate a società del gruppo, che alla data di bilancio risultavano non ancora completate.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali approssimi il loro *fair value*.

## NOTA 32 - ALTRI DEBITI E PASSIVITÀ CORRENTI

Il dettaglio è il seguente:

(IN EURO)	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONE
Debiti per imposte correnti	5.572.864	871.779	4.701.085
IRPEF e altri	1.275.175	785.709	489.466
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>6.848.039</b>	<b>1.657.488</b>	<b>5.190.551</b>
INPS	848.457	812.927	35.530
Altri	306.550	274.390	32.160
<b>Totale debiti previdenziali</b>	<b>1.155.006</b>	<b>1.087.316</b>	<b>67.690</b>
Dipendenti per ratei	1.592.652	1.442.349	150.303
Debiti diversi vs. controllate	8.973.992	3.754.469	5.219.524
Debiti diversi	2.962.237	3.280.323	(318.086)
Ratei e risconti passivi	2.839.083	5.279.774	(2.440.690)
<b>Totale altri debiti</b>	<b>16.367.965</b>	<b>13.756.914</b>	<b>2.611.050</b>
<b>Altri debiti e passività correnti</b>	<b>24.371.010</b>	<b>16.501.719</b>	<b>7.869.291</b>

I Debiti tributari sono principalmente relativi a debiti per imposte e quote a carico dei dipendenti e dei lavoratori autonomi.

I Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono relativi a debiti verso gli istituti previdenziali per le quote a carico della Società e per quelle relative ai dipendenti.

La voce Dipendenti per ratei include le competenze maturate e non liquidate alla data di bilancio.

I Debiti diversi verso controllate includono principalmente i debiti tributari relativi al trasferimento in capo a Reply S.p.A. delle imposte anticipate calcolate sulla perdita fiscale 2016 di alcune società controllate, nell'ambito del regime di consolidato fiscale nazionale, e il debito derivante dall'obbligo di copertura perdite di alcune società controllate.

Si ritiene che il valore contabile della voce Altri debiti e passività correnti approssimi il loro *fair value*.

## NOTA 33 - FONDI

I Fondi ammontano a complessivi 8.021.300 euro e sono così movimentati:

<b>(IN EURO)</b>	<b>SALDO AL 31/12/2015</b>	<b>ACCANTONAMENTO</b>	<b>UTILIZZI</b>	<b>RILASCI</b>	<b>SALDO AL 31/12/2016</b>
Fondi rischi ed oneri	7.398.000	373.300	(420.000)	(530.000)	6.821.300
Fondo copertura perdite partecipazioni	2.026.000	1.200.000	-	(2.026.000)	1.200.000
<b>Totale</b>	<b>9.424.000</b>	<b>1.573.300</b>	<b>(420.000)</b>	<b>(2.556.000)</b>	<b>8.021.300</b>

Il Fondo rischi ed oneri si riferisce principalmente a passività per rischi contrattuali, commerciali e contenziosi; al 31 dicembre 2016 il fondo è stato adeguato per 373.300 euro.

Il Fondo copertura perdite partecipazioni è stato adeguato a seguito del test di impairment sul valore delle partecipazioni iscritto a bilancio.

## NOTA 34 - RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento alle comunicazioni CONSOB n. DAC/RM 97001574 del 20 febbraio 1997 e n. DAC/RM 98015375 del 27 febbraio 1998, concernenti i rapporti con parti correlate vengono di seguito riportati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari relativi a tali operazioni sul bilancio di esercizio 2016 di Reply S.p.A..

Le operazioni poste in essere dalla Reply S.p.A. con parti correlate, rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato.

I rapporti economici intercorsi fra la Capogruppo Reply S.p.A. e le società controllate e collegate avvengono a prezzi di mercato.

Principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie di Reply S.p.A.

(IN MIGLIAIA DI EURO)	VERSO IMPRESE CONTROLLATE E	VERSO PARTI CORRELATE	VERSO IMPRESE CONTROLLATE E	VERSO PARTI CORRELATE	NATURA DELL'OPERAZIONE
	COLLEGATE		COLLEGATE		
<b>RAPPORTI PATRIMONIALI</b>	<b>31/12/2016</b>		<b>31/12/2015</b>		
Crediti per finanziamenti	67.299	-	51.950	-	Erogazione di finanziamenti
Crediti finanziari per cauzioni	-	80	-	80	Depositi cauzionali
Crediti netti per c/c corrispondenza	(1.979)	-	16.638	-	Saldi dei c/c di corrispondenza delle controllate attivati presso la Capogruppo con l'introduzione del sistema accentrato di tesoreria di gruppo
Crediti commerciali e diversi	135.683	-	114.026	1	Royalties, servizi amministrativi, direzione marketing e di qualità, servizi di direzione e locazione uffici, crediti tributari in regime di consolidato fiscale
Debiti commerciali e diversi	195.851	-	169.788	-	Prestazione di servizi in relazione ai contratti stipulati dalla Capogruppo con clienti terzi e commissionati alle società del gruppo
Debiti diversi	-	2.300	-	2.400	Debiti per compensi ad Amministratori, Dirigenti con responsabilità strategiche
<b>RAPPORTI ECONOMICI</b>	<b>2016</b>		<b>2015</b>		
Ricavi per l'addebito di royalties	21.692	-	19.541	-	Concessione della licenza d'uso del marchio "Reply" con un corrispettivo determinato nella misura del 3% del fatturato verso terzi
Ricavi per l'addebito di servizi vari	28.288	8	26.854	7	Servizi amministrativi, direzione marketing e di qualità, servizi di direzione e locazione uffici
Ricavi per l'addebito di personale direttivo	6.794	-	7.129	-	Servizi di direzione strategica delle controllate
Costi per prestazioni professionali	331.065	-	292.140	-	Prestazione di servizi in relazione ai contratti stipulati dalla Capogruppo con clienti terzi e commissionati alle società del gruppo
Servizi vari	1.370	420	1.214	420	Contratti di servizio relativi all'utilizzo di locali, domiciliazione e prestazione di servizi di segreteria
Lavoro	-	5.224	-	5.276	Compensi Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche
Interessi attivi netti	4.563	-	3.183	-	Interessi su finanziamenti fruttiferi nella misura dell'Euribor a tre mesi più uno spread di 3 punti percentuali

Si segnala inoltre che, in adempimento delle disposizioni di cui alla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006 e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, in allegato sono riportati i prospetti di Conto Economico e Situazione Patrimoniale-Finanziaria con separata indicazione delle operazioni con parti correlate e indicazione del peso percentuale delle stesse sui singoli saldi di bilancio. Con riferimento a quanto previsto dall'art. 150, 1° comma del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, non sono state effettuate operazioni in potenziale conflitto d'interesse con le società del Gruppo, da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione.

## **NOTA 35 - INFORMAZIONI INTEGRATIVE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI**

### **TIPOLOGIA DI RISCHI FINANZIARI ED ATTIVITÀ DI COPERTURA CONNESSE**

Reply S.p.A. ha definito le linee guida per la gestione dei rischi finanziari. Tale gestione, al fine di ottimizzare la struttura dei costi di gestione e le risorse dedicate, è centralizzata presso la società, a cui è stato affidato il compito di raccogliere le informazioni inerenti le posizioni soggette a rischio ed effettuare le relative coperture.

Come descritto nel capitolo "Gestione dei rischi", Reply S.p.A. monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposta, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi sulla società.

I dati quantitativi di seguito riportati non hanno valenza previsionale, in particolare le sensitivity analysis sui rischi di mercato non possono riflettere la complessità e le reazioni correlate dei mercati che possono derivare da ogni cambiamento ipotizzato.

### **RISCHIO DI CREDITO**

La massima esposizione teorica al rischio di credito per la società al 31 dicembre 2016 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni creditorie, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso e degli oneri e spese di recupero futuri. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica. Per un'analisi quantitativa si rimanda alla nota sui Crediti commerciali.

## **RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività della società.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità della società sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Come indicato nel capitolo "Gestione dei rischi", la società ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- gestione centralizzata dei flussi di incasso e pagamento (sistemi di cash management), laddove risulti economico nel rispetto delle varie normative civilistiche, valutarie e fiscali;
- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- monitoraggio delle condizioni prospettive di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla società di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

## **RISCHIO DI CAMBIO**

Reply S.p.A. è esposta in misura marginale al rischio di cambio; non ha quindi ritenuto necessario stipulare operazioni volte a stabilizzare il tasso di cambio.

## **RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE**

Reply S.p.A. utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega le liquidità disponibili in strumenti di mercato monetario e finanziario. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento, di impiego e di cessione di crediti, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti della società.

Per fronteggiare i rischi di tasso di interesse, la società utilizza strumenti derivati in tassi, principalmente interest rate swap, con l'obiettivo di mitigare, a condizioni economicamente accettabili, la potenziale incidenza della variabilità dei tassi d'interesse sul risultato economico.



## SENSITIVITY ANALYSIS

Nel valutare i potenziali impatti derivanti dalla variazione dei tassi di interesse applicati vengono separatamente analizzati gli strumenti finanziari a tasso fisso (per i quali viene valutato l'impatto in termini di *fair value*) e quelli a tasso variabile (per i quali viene valutato l'impatto in termini di flussi di cassa).

Gli strumenti finanziari a tasso variabile includono tipicamente le disponibilità liquide e parte dei debiti finanziari.

Un'ipotetica, istantanea e sfavorevole variazione di 50 basis points nel livello dei tassi di interesse a breve termine applicabili alle attività e passività finanziarie a tasso variabile, alle operazioni di cessione dei crediti e agli strumenti derivati in tassi in essere al 31 dicembre 2016 comporterebbe un maggiore onere netto ante imposte, su base annua, di circa 643 migliaia di euro.

Tale analisi è basata sull'assunzione di una variazione generalizzata ed istantanea di 50 basis points del livello dei tassi di interesse di riferimento, livello misurato su categorie omogenee.

Una categoria omogenea è definita sulla base della valuta in cui le attività e passività finanziarie sono denominate.

## LIVELLI GERARCHICI DI VALUTAZIONE DEL *FAIR VALUE*

L'IFRS 13 stabilisce una gerarchia del *fair value* che classifica in tre livelli gli input delle tecniche di valutazione adottate per misurare il *fair value*. La gerarchia del *fair value* attribuisce la massima priorità ai prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche (dati di Livello 1) e la priorità minima agli input non osservabili (dati di Livello 3). In alcuni casi, i dati utilizzati per valutare il *fair value* di un'attività o passività potrebbero essere classificati in diversi livelli della gerarchia del *fair value*. In tali casi, la valutazione del *fair value* è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia in cui è classificato l'input di più basso livello, tenendo conto della sua importanza per la valutazione.

I livelli utilizzati nella gerarchia sono:

- Gli input di Livello 1 sono prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Gli input di Livello 2 sono variabili diverse dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1 osservabili direttamente o indirettamente per le attività o per le passività;
- Gli input di Livello 3 sono variabili non osservabili per le attività o per le passività.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che sono valutate al *fair value* al 31 dicembre 2016, per livello gerarchico di valutazione del *fair value*.

(IN MIGLIAIA DI EURO)	NOTA	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3
Titoli finanziari		-	-	-
Altre attività		-	-	-
<b>Totale attività</b>		-	-	-
Passività valutate a <i>fair value</i> (IRS)	28	-	62	
Debiti vs azionisti minoranza e earn-out	27	-	-	2.364
<b>Totale passività</b>		-	<b>62</b>	<b>2.364</b>

Per determinare il valore di mercato degli strumenti finanziari derivati, Reply ha fatto riferimento a valutazioni fornite da terzi (banche ed istituti finanziari). Questi ultimi nel calcolo delle loro stime si sono avvalsi di dati osservati sul mercato direttamente (tassi di interesse) o indirettamente (curve di interpolazione di tassi di interesse osservati direttamente): conseguentemente ai fini dell'IFRS 7 il fair value utilizzato dalla Società per la valorizzazione dei contratti derivati di copertura in essere a fine esercizio rientra sotto il profilo della gerarchia nel livello 2.

Il *fair value* dei debiti verso azionisti di minoranza e per earn-out è stato determinato dal management del Gruppo sulla base dei contratti di acquisizione delle quote societarie e dei parametri economico-finanziari desumibili dai piani pluriennali delle società acquisite. Non trattandosi di parametri osservabili sul mercato (direttamente o indirettamente) tali debiti rientrano sotto il profilo della gerarchia nel livello 3. Si segnala che nel periodo chiuso al 31 dicembre 2016, non vi sono stati trasferimenti tra livelli di gerarchia.

### **NOTA 36 - EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI**

Ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 si precisa non sono state poste in essere operazioni significative e non ricorrenti nel 2016.

### **NOTA 37 - TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI**

Ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2016 Reply S.p.A. non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza/

completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli azionisti di minoranza.

## **NOTA 38 - GARANZIE, IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI**

### **GARANZIE**

Laddove esistano garanzie ed impegni questi sono commentati nella corrispondente voce di bilancio.

### **IMPEGNI**

Si segnala che:

- il contratto di Domination Agreement sottoscritto nel 2010 tra Reply Deutschland AG, società dominata, e Reply S.p.A., società dominante, è cessato di esistere a decorrere dalla data di efficacia legale della fusione per incorporazione di Reply Deutschland AG in Reply S.p.A. e con esso le obbligazioni assunte da Reply. Si segnala che risulta ancora pendente il giudizio di fronte al Tribunale tedesco competente a decidere in merito all'adeguatezza del valore di esercizio dell'opzione di acquisto delle azioni su richiesta degli azionisti di minoranza di Reply Deutschland AG ad un prezzo predeterminato (8,19 euro). Allo stato attuale non è possibile prevedere l'evoluzione di tale contenzioso ma, si ritiene che gli eventuali effetti economici patrimoniali sul Gruppo sarebbero comunque non significativi.
- all'operazione di fusione per incorporazione di Reply Deutschland AG in Reply S.p.A. trova applicazione la procedura di valutazione prevista dalle disposizioni di cui all'articolo 122j dell'Umwandlungsgesetz - Legge tedesca sulle operazioni straordinarie - con riferimento al rapporto di cambio ed al corrispettivo in denaro.

Entro tre mesi dall'iscrizione della Fusione nel Registro delle Imprese di Torino, ciascun azionista di minoranza ha potuto presentare un'istanza al fine di dare avvio, in conformità alla legge tedesca, davanti al giudice competente in Germania - che sarà competente in via esclusiva - al procedimento di valutazione inerente il Rapporto di Concambio e l'importo del corrispettivo in denaro. Tutti gli azionisti di Reply Deutschland avranno il diritto di beneficiare dell'eventuale incremento del Rapporto di Cambio determinato dal giudice o sulla base di un accordo tra le parti, e ciò indipendentemente dalla loro partecipazione al procedimento di valutazione. Al contrario, dell'eventuale incremento del corrispettivo in denaro determinato dal giudice o sulla base di un accordo tra le parti potranno beneficiare solo gli azionisti che abbiano fatto annotare a verbale il proprio dissenso in occasione dell'assemblea generale nel rispetto delle condizioni di legge. Nel caso in cui le procedure di valutazioni comportino una modificazione del Rapporto di Cambio, ogni eventuale differenza sarà regolata in denaro. Alla data odierna, alcuni azionisti di

minoranza hanno avviato le procedure sopra descritte. Con specifico riferimento alla richiesta di ottenimento del corrispettivo in denaro, il termine per l'esercizio di tale facoltà scadrà al decorrere del più breve termine tra il giorno seguente lo scadere dei due mesi successivi alla decisione inappellabile del tribunale competente ovvero dalla pubblicazione di un accordo vincolante tra le parti. Nel corso di detto periodo, gli ex azionisti di Reply Deutschland possono liberamente decidere di ottenere il corrispettivo in denaro ovvero di rimanere azionisti di Reply.

### **PASSIVITÀ POTENZIALI**

Reply, operando a livello internazionale, è esposta a numerosi rischi legali in primo luogo per responsabilità professionale, delle norme in materia societaria e fiscale. Gli esborsi relativi a procedimenti in essere o futuri non possono essere previsti con certezza ed è possibile che gli esiti giudiziari possano determinare costi non coperti o non totalmente coperti, da indennizzi assicurativi aventi pertanto effetti sulla situazione finanziaria e i risultati della società. Laddove invece è probabile che sarà dovuto un esborso di risorse per adempiere a delle obbligazioni e tale importo sia stimabile in modo attendibile, Reply ha effettuato specifici accantonamenti a fondo rischi ed oneri.

### **NOTA 39 - COMPENSI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE**

I compensi deliberati ed attribuiti a qualsiasi titolo, da Reply S.p.A. o da Società da questa controllate, ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo di Reply S.p.A. e ai dirigenti con responsabilità strategiche sono esposti nella Relazione sulla remunerazione nella tabella dedicata.

### **NOTA 40 - EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2016**

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

### **NOTA 41 - APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE**

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2017 che ne ha autorizzato la pubblicazione nei termini di legge.

# PROSPETTI ALLEGATI

## REPLY S.P.A.

### CONTO ECONOMICO REDATTO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

(IN EURO)	2016	DI CUI CON PARTI CORRELATE	INCIDENZA %	2015	DI CUI CON PARTI CORRELATE	INCIDENZA %
Ricavi	367.952.177	51.395.823	14,0%	326.911.581	43.399.565	15,1%
Altri ricavi	7.999.405	6.091.535	76,1%	6.120.821	4.871.450	79,6%
Acquisti	(16.293.478)	(15.694.310)	96,3%	(8.741.850)	(8.158.512)	93,3%
Lavoro	(20.176.553)	(5.224.000)	25,9%	(17.994.188)	(5.276.000)	29,3%
Servizi e costi diversi	(338.791.654)	(322.573.699)	95,2%	(304.748.471)	(289.788.209)	95,1%
Ammortamenti e svalutazioni	(731.885)			(471.681)		
Altri (costi)/ricavi non ricorrenti	1.780.821			(3.750.000)		
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.738.834</b>			<b>(2.673.788)</b>		
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	18.000.006			37.937.457		
(Oneri)/proventi finanziari	(2.900.297)	4.562.480	(157,3%)	3.407.322	3.183.172	93,4%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>16.838.543</b>			<b>38.670.992</b>		
Imposte sul reddito	424.935			(1.756.577)		
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>17.263.478</b>			<b>36.914.414</b>		
<i>Utile netto per azione</i>	<i>1,85</i>			<i>3,95</i>		
<i>Utile netto per azione diluito</i>	<i>1,85</i>			<i>3,95</i>		

**REPLY S.P.A.****SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA REDATTA AI SENSI DELLA  
DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006**

<b>(IN EURO)</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>DI CUI CON PARTI CORRELATE</b>	<b>INCIDENZA %</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>DI CUI CON PARTI CORRELATE</b>	<b>INCIDENZA %</b>
Attività materiali	722.796			764.619		
Avviamento	86.765			86.765		
Altre attività immateriali	2.118.907			1.498.954		
Partecipazioni	149.356.195			133.595.730		
Attività finanziarie	67.939.932	67.299.082	99,9%	52.112.144	51.950.078	99,7%
Attività per imposte anticipate	3.017.480			1.234.807		
<b>Attività non correnti</b>	<b>222.702.075</b>			<b>189.293.019</b>		
Crediti commerciali	304.557.549	122.134.064	40,1%	259.856.229	92.942.484	35,8%
Altri crediti e attività correnti	20.042.881	13.548.794	67,6%	33.158.420	20.914.569	63,1%
Attività finanziarie	63.168.559	62.430.218	98,8%	58.522.084	57.778.523	98,7%
Disponibilità liquide	50.108.291			55.745.286		
<b>Attività correnti</b>	<b>437.877.280</b>			<b>407.282.018</b>		
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>660.579.355</b>			<b>596.575.038</b>		
Capitale sociale	4.863.486			4.863.486		
Altre riserve	178.614.766			151.128.813		
Risultato dell'esercizio	17.263.478			36.914.414		
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>200.741.730</b>			<b>192.906.713</b>		
Debiti verso azionisti di minoranza e Earn-out	2.364.114			4.468.788		
Passività finanziarie	29.338.628			32.605.828		
Benefici a dipendenti	436.717			416.302		
Passività per imposte differite	1.121.147			1.105.248		
Fondi	6.821.300			7.398.000		
<b>Passività non correnti</b>	<b>40.081.906</b>			<b>45.994.165</b>		
Passività finanziarie	97.952.769	64.428.008	65,8%	86.803.962	41.140.870	47,4%
Debiti commerciali	296.231.941	185.959.406	62,8%	252.342.479	166.034.822	65,8%
Altri debiti e passività correnti	24.371.010	9.537.061	39,1%	16.501.719	3.857.513	23,4%
Fondi	1.200.000			2.026.000		
<b>Passività correnti</b>	<b>419.755.719</b>			<b>357.674.160</b>		
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>459.837.625</b>			<b>403.668.324</b>		
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>660.579.355</b>			<b>596.575.038</b>		

**REPLY S.P.A.**  
**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI CON LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE**  
**RICHIESTE DALLA CONSOB (COMUNICAZIONE N. 6064293 DEL 28**  
**LUGLIO 2006)**

<b>SOCIETÀ</b>	<b>SEDE LEGALE</b>	<b>VALUTA</b>	<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>QUOTA DI POSSESSO</b>	<b>VALORE A BILANCIO</b>
logistics Reply S.r.l.	Torino	€	78.000	2.732.078	1.963.829	100,00%	1.049.168
Air Reply S.r.l.	Torino	€	10.000	14.602	(181.240)	85,00%	558.500
Arlanis Reply S.r.l.	Torino	€	10.000	1.037.049	761.514	100,00%	512.697
Aktive Reply S.r.l.	Torino	€	10.000	3.325.413	1.734.105	100,00%	588.001
Atlas Reply S.r.l.	Torino	€	10.000	870.569	133.849	100,00%	356.576
Avantage Reply Ltd.	Londra	GBP	5.086	2.971.539	(40.397)	100,00%	9.483.485
Bitmama S.r.l.	Torino	€	29.407	42.828	(479.220)	100,00%	4.217.020
Blue Reply S.r.l.	Torino	€	10.000	11.435.553	7.078.683	100,00%	527.893
Breed Reply Ltd.	Londra	GBP	10.000	(1.880.891)	(389.775)	100,00%	12.477
Breed Reply Investments Ltd.	Londra	GBP	100	(1.963.231)	(1.811.343)	80,00%	103
Bridge Reply S.r.l.	Torino	€	10.000	268.780	241.795	60,00%	6.001
Business Reply S.r.l.	Torino	€	78.000	3.129.063	1.987.449	100,00%	268.603
Cluster Reply S.r.l.	Torino	€	139.116	13.449.382	8.319.181	100,00%	2.540.849
Cluster Roma Reply S.r.l.	Torino	€	10.000	1.052.204	819.822	100,00%	296.184
Consorzio Reply Public Sector	Torino	€	88.500	20.320	-	36,72%	32.501
Consorzio Reply Energy	Torino	€	4.000	4.000	-	25,00%	1.000
Data Reply S.r.l.	Torino	€	10.000	410.018	178.667	100,00%	317.662
Discovery Reply S.r.l.	Torino	€	10.000	1.168.867	772.853	100,00%	1.311.670
e*finance Consulting Reply S.r.l.	Torino	€	34.000	4.710.363	2.874.263	100,00%	3.076.386
Ekip Reply S.r.l.	Torino	€	10.400	92.082	55.249	100,00%	30.000
Eos Reply S.r.l.	Torino	€	14.000	1.012.466	398.753	80,71%	155.370
Forge Reply S.r.l.	Torino	0	10.000	13.661	(1.021.993)	100,00%	12.000
Go Reply S.r.l.	Torino	€	50.000	2.032.124	557.654	100,00%	1.920.000
Hermes Reply Polska z.oo	Katowice	ZLT	40.000	5.622.930	2.232.198	100,00%	10.217
Hermes Reply S.r.l.	Torino	€	10.000	3.325.787	1.371.728	100,00%	199.500
IrisCube Reply S.p.A.	Torino	€	651.735	7.264.169	4.688.908	100,00%	6.724.953
Lem Reply S.r.l.	Torino	€	47.370	54.555	(393.222)	100,00%	400.012
Like Reply S.r.l.	Torino	€	10.000	12.219	(698.146)	100,00%	132.317
Open Reply S.r.l.	Torino	€	10.000	9.088.282	2.459.689	100,00%	1.417.751
Pay Reply S.r.l.	Torino	€	10.000	2.373.589	1.744.784	100,00%	10.000

<b>SOCIETÀ</b>	<b>SEDE LEGALE</b>	<b>VALUTA</b>	<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>QUOTA DI POSSESSO</b>	<b>VALORE A BILANCIO</b>
Portaltech Reply S.r.l.	Torino	€	10.000	13.377	(212.730)	100,00%	104.500
Power Reply S.r.l.	Torino	€	10.000	6.092.565	1.685.494	100,00%	2.500.850
Protocube Reply S.r.l.	Torino	€	10.200	17.440	(214.734)	55,00%	287.000
Reply Consulting S.r.l.	Torino	€	10.000	2.624.084	1.082.790	100,00%	3.518.435
Reply AG	Guetersloh	€	100.200	47.809.813	(2.937.188)	100,00%	57.835.782
Reply Services S.r.l.	Torino	€	10.000	93.594	(135.143)	100,00%	104.132
Reply Inc.	Michigan - USA	\$	50.000	(1.207.994)	(1.661.435)	100,00%	40.596
Reply Ltd.	Londra	GBP	54.175	8.654.923	6.458.629	100,00%	11.657.768
Reply do Brasil Sistemas de Informatica Ltda	Belo Horizonte - Brasile	R\$	650.000	5.747.885	1.258.097	98,50%	206.817
Ringmaster S.r.l.	Torino	€	10.000	1.540.978	1.450.222	50,00%	5.000
Santer Reply S.p.A.	Milano	€	2.209.500	12.421.230	(93.404)	100,00%	11.386.967
Security Reply S.r.l.	Torino	€	50.000	4.778.552	3.728.649	100,00%	392.867
Sensoria Inc.	Washington - USA	\$	-	-	-	24,00%	3.887.432
Square Reply S.r.l.	Torino	€	10.000	464.945	340.306	100,00%	100.000
Spark Reply S.r.l.	Torino	€	10.000	14.365	(390.635)	85,00%	403.500
Storm Reply S.r.l.	Torino	€	10.000	3.137.914	1.530.666	80,00%	986.000
Syskoplan Reply S.r.l.	Torino	€	32.942	688.008	178.139	100,00%	949.573
Sytel Reply S.r.l.	Torino	€	115.046	12.428.347	7.205.897	100,00%	4.991.829
Sytel Reply Roma S.r.l.	Torino	€	10.000	8.809.818	3.848.648	100,00%	894.931
Tamtamy Reply S.r.l.	Torino	€	10.000	421.474	405.819	100,00%	254.551
Target Reply S.r.l.	Torino	€	10.000	4.288.661	2.618.105	100,00%	600.339
Technology Reply Roma S.r.l.	Torino	€	-	-	-	100,00%	10.000
Technology Reply S.r.l.	Torino	€	79.743	9.498.131	5.898.599	100,00%	216.659
Technology Reply S.r.l. (Romania)	Romania	RON	44.000	(1.083.780)	244.301	100,00%	9.919
TripleSense Reply S.r.l.	Torino	€	10.000	15.218	(154.782)	100,00%	10.000
Twice Reply S.r.l.	Torino	€	10.000	3.657.744	(189.893)	98,00%	521.203
Whitehall Reply S.r.l.	Torino	€	21.224	2.860.650	1.736.324	100,00%	160.213
Xister Reply S.r.l.	Roma	€	10.000	2.135.959	706.0724	89,20%	11.150.465



**PROSPETTO DELLE POSTE DI PATRIMONIO NETTO DISTINTE SECONDO L'ORIGINE, LA  
POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE, LA DISTRIBUIBILITÀ, LA DISPONIBILITÀ E L'AVVENUTA  
UTILIZZAZIONE NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI**

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI 3 EX PRECED.	
				PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
Capitale	4.863.486				
<b>Riserve di capitale</b>					
Riserva per azioni proprie	24.502				
Riserva da sovrapprezzo azioni	23.302.692	A,B,C	23.302.692		
Riserva acquisto azioni proprie	29.990.873	A,B,C	29.990.873		
<b>Riserve di utili</b>					
Riserva legale	972.697	B			
Riserva straordinaria	95.731.345	A,B,C	95.731.345		
Avanzo da fusione	6.347.964	A,B,C	6.347.964		
Utili esercizi precedenti	674.740	A,B,C	674.740		
Riserva acquisto azioni proprie	19.984.625	A,B,C	19.984.625		
<b>Totale</b>			<b>176.032.238</b>		
<b>Quota non distribuibile</b>			-		
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>176.032.238</b>		
<b>Riserve derivanti dall'adozione degli IAS/IFRS</b>					
Riserva FTA	303.393				
Riserva utili esercizi precedenti	2.147.961				
Riserva cash flow hedge	(62.261)				
Riserva azioni proprie	(24.502)				
Riserva IAS	(8.815)				
Spese IAS 32	(770.448)				
			<b>1.585.328</b>		

Legenda

A: per aumento di capitale sociale  
B: per copertura perdite  
C: per distribuzione ai soci

## INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione. Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

<b>(IN EURO)</b>	<b>SOGGETTO CHE HA EROGATO IL SERVIZIO</b>	<b>CORRISPETTIVI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2016</b>
Revisione contabile	EY S.p.A.	35.884
Servizi di attestazione	EY S.p.A. <sup>(1)</sup>	1.800
<b>Totale</b>		<b>37.684</b>

<sup>(1)</sup> Sottoscrizione dei modelli Unico, IRAP e 770

# ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

## ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

I sottoscritti Mario Rizzante, Presidente e Amministratore Delegato, Giuseppe Veneziano, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Reply S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione,
- delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2016.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 è stata effettuata prevalentemente in coerenza con il modello Internal Control - Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organisations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

Si attesta inoltre che:

3.1 il Bilancio d'esercizio

- è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;

3.2 la Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Presidente  
e Amministratore Delegato  
**Mario Rizzante**

*Torino, 15 marzo 2017*  
Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti societari  
**Giuseppe Veneziano**

# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs 58/1998 e dell'art. 2429, 3° c., C.C., relativamente al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998, e nel rispetto delle norme vigenti, il Collegio Sindacale riferisce all'Assemblea sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati e può fare proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 abbiamo assolto alle attività di vigilanza previste dalla legge (in particolare dall'art. 149 del D.Lgs. n. 58/1998), dalle Norme di Comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, dalle raccomandazioni Consob in materia di controlli societari e attività del collegio sindacale e dalle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina e Vi rendiamo le seguenti informazioni:

## **1. OPERAZIONI DI MAGGIOR RILIEVO ECONOMICO, FINANZIARIO E PATRIMONIALE.**

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori tempestive ed adeguate informazioni riguardo alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e/o dalle sue controllate nel corso dell'esercizio 2016 o in data successiva alla chiusura dello stesso, tra le quali rileviamo:

- il completamento del progetto di razionalizzazione geografica delle attività tedesche mediante il conferimento, in più tranches, da parte di Reply S.p.A. a favore della controllata di diritto tedesco Reply AG, delle partecipazioni detenute nelle società Arlanis Reply AG, Live Reply GmbH, Riverland Reply GmbH e Triplesense Reply GmbH (gennaio 2016), Concept Reply GmbH, Inessence Reply GmbH e Portaltech Reply GmbH (ottobre 2016);
- l'acquisizione da parte della società Reply Ltd al prezzo di £ 2,8 milioni del gruppo societario di diritto inglese facente capo alla società WM360 Ltd, composto da sei società di cui cinque di diritto inglese e una di diritto bielorusso (marzo 2016);
- l'acquisizione da parte della Reply S.p.A. al prezzo di Euro 225 migliaia del 55% del capitale sociale della società Protocube Reply S.r.l. (marzo 2016);

- la conclusione del progetto di riorganizzazione societaria avente ad oggetto la scissione parziale della business unit geograficamente localizzata nell'area di Roma della società Cluster Reply S.r.l. a favore della società Cluster Reply Roma S.r.l. (già Solidsoft Reply) (marzo 2016);
- la conclusione del progetto di riorganizzazione societaria avente ad oggetto la scissione parziale del ramo azienda operante nell'ambito della progettazione e sviluppo di System Integration su progetti Big Data della società Target Reply S.r.l. a favore della società Data Reply S.r.l. (già Jiuce Reply S.r.l.) (maggio 2016);
- l'acquisizione da parte della Reply AG al prezzo di Euro 10 milioni del 100% del capitale sociale della società di diritto tedesco trommsdorf + drüner, innovation + marketing consultants GmbH (maggio 2016);
- l'acquisizione da parte della Reply S.p.A. al prezzo di Euro 4 milioni del 49% del capitale sociale della società Bitmama S.r.l. (maggio 2016);
- l'acquisizione da parte della Reply S.p.A. al prezzo di Euro 9,15 milioni dell'89,20% del capitale sociale della società Xister Reply S.r.l. (già xister S.r.l.) (luglio 2016);
- l'acquisizione da parte della Reply Ltd, al prezzo di £ 2,79 milioni del 100% del capitale sociale della società di diritto inglese Lynx Recruitment Ltd (luglio 2016);
- l'acquisizione da parte della società Reply AG al prezzo di Euro 6 milioni del 100% del capitale sociale della società di diritto tedesco comSysto GmbH (gennaio 2017);
- l'avvio del progetto di riorganizzazione societaria avente ad oggetto la fusione per incorporazione della società Triplesense Reply S.r.l. da parte della società Bitmama S.r.l., entrambe interamente possedute dalla Reply S.p.A. (gennaio 2017);
- il perfezionamento della scissione parziale della società Technology Reply S.r.l. mediante trasferimento del ramo aziendale rappresentato dall'unità attiva nell'ambito delle soluzioni innovative basate su tecnologia Oracle per il mercato "public sector e central government" e per tutti i clienti privati basati nel centro sud Italia a favore della neocostituita Technology Reply Roma S.r.l. (marzo 2017);
- l'avvio del progetto di riorganizzazione societaria avente ad oggetto la scissione parziale della società Reply Services S.r.l. con conseguente trasferimento del ramo aziendale operante nell'ambito del crowdfunding professionale, a favore della società TamTamy Reply S.r.l. (marzo 2017)

La Reply S.p.A ha sottoscritto due finanziamenti / linee di credito con i seguenti istituti di credito e per i seguenti importi:

- Euro 49.000.000 con Intesa Sanpaolo S.p.A. da utilizzarsi entro il 30 giugno 2018 (luglio 2016); tale linea risulta ancora inutilizzata;
- Euro 50.000.000 con Unicredit S.p.A. da utilizzarsi entro il 28 febbraio 2020 (febbraio 2017);

tale linea risulta ancora inutilizzata.

Durante il mese di febbraio 2017 la Reply S.p.A ha altresì provveduto a ridurre ad Euro 1.500.000 il finanziamento / linea di credito originariamente sottoscritta nel 2015 con Unicredit S.p.A. per un importo di Euro 25.000.000.

## **2. EVENTUALE ESISTENZA DI OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI, COMPRESSE QUELLE INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE.**

Dai colloqui intrattenuti con gli Amministratori e con i rappresentanti della società di revisione legale, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali poste in essere nel corso dell'esercizio, né in data successiva alla chiusura dello stesso.

Con riferimento alle operazioni infragruppo, si informa che corso dell'esercizio 2016:

- Reply S.p.A. ha acquistato da società del gruppo prestazioni professionali correlate a ricavi relativi a contratti sottoscritti con primari clienti;
- Reply S.p.A. ha rilasciato fidejussioni, a prima richiesta, a favore di società controllate;
- Reply S.p.A. ha concesso alle seguenti società controllate finanziamenti senza vincolo di scopo finalizzati a supportarne l'attività:
  - › Air Reply S.r.l., Cluster Reply Roma S.r.l. (già Solidsoft Reply S.r.l.), Spark Reply S.r.l. e Storm Reply S.r.l. – finanziamenti infruttiferi;
  - › Arlanis AG, Breed Investments Ltd, Breed Reply Ltd, Reply Ltd., Concept Reply GmbH, Hermes Reply Polska Sp Zoo, InEssence Reply GmbH, InEssence Reply GmbH Branch italiana, Cluster do Brazil Ltda (già Mind Services Informatica Ltda), Portaltech Reply Ltd, Portaltech Reply GmbH, Reply do Brazil Sistemas de Informatica Ltda, Reply Inc., Reply Ltd, Technology Reply S.r.l. (Romania), Triplesense Reply GmbH e Reply France Sarl – finanziamenti fruttiferi;
- Reply S.p.A. ha fornito alle controllate servizi di assistenza gestionale, amministrativa, commerciale e marketing, locazione spazi, nonché servizi per la gestione della rete internet aziendale, posta elettronica e web;
- Reply S.p.A. ha gestito in modo centralizzato la tesoreria di gruppo delle società italiane tramite conti correnti di corrispondenza intestati alle singole società controllate;
- Reply S.p.A. ha concesso alle società del gruppo l'utilizzo del marchio "REPLY" di sua proprietà;
- Reply S.p.A. ha acquisito "servizi ufficio" (servizi generali e messa a disposizione di spazi ufficio) dalla Reply Services S.r.l. e da Santer Reply S.p.A..

Le operazioni intercorse con altre parti correlate nel corso del 2016, poste in essere a condizioni di mercato, sono relative a compensi ad amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche e a "servizi ufficio" forniti da Alika S.r.l., controllante diretta di Reply S.p.A., in

relazione all'immobile di proprietà della sede di Torino, Corso Francia 110. Per dette operazioni non è stata applicata la Procedura per le Operazioni con Parti Correlate in quanto trattasi di operazioni esenti come definite rispettivamente dall'articolo 4.1 e 4.4 della procedura. Tali situazioni si verificano anche alla data della presente relazione.

### **3. INFORMAZIONI RESE, NELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE, SU OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI, COMPRESSE QUELLE INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE.**

Le informazioni rese dagli Amministratori nella relazione sulla gestione di accompagnamento al Bilancio al 31 dicembre 2016, nelle note di commento e nei prospetti allegati al bilancio consolidato del Gruppo Reply e al bilancio di esercizio di Reply S.p.A. al 31 dicembre 2016 circa le operazioni di maggiore rilevanza economica, finanziaria e patrimoniale, nonché i rapporti attivi e passivi intrattenuti con imprese controllate, collegate e con le parti correlate, sono adeguate.

Dalla relazione non emerge la presenza di operazioni atipiche e/o inusuali perfezionatesi nel corso dell'esercizio o in data successiva alla chiusura dello stesso.

### **4. OSSERVAZIONI E PROPOSTE SUI RILIEVI ED I RICHIAMI D'INFORMATIVA CONTENUTI NELLA RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE.**

EY S.p.A., società incaricata della revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, ha rilasciato in data odierna la propria relazione, nella quale afferma che:

- il Bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Reply S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità con agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005;
- la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/1998, sono coerenti con il Bilancio d'esercizio della Reply S.p.A. al 31 dicembre 2016.

### **5. DENUNCE EX ART. 2408 C.C.**

Non sono state presentate denunce ex art. 2408 del codice civile nel corso dell'esercizio, né in data successiva alla chiusura dello stesso.

## **6. PRESENTAZIONE DI ESPOSTI.**

Gli Amministratori della società non ci hanno segnalato eventuali esposti a loro indirizzati nel corso dell'esercizio, né in data successiva alla chiusura dello stesso.

## **7. EVENTUALE CONFERIMENTO DI ULTERIORI INCARICHI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE E RELATIVI COSTI.**

Nel corso del 2016, oltre all'incarico della revisione legale dei bilanci al 31 dicembre 2016, sono stati conferiti a EY S.p.A. i seguenti incarichi:

- sottoscrizione Modelli Unico, IRAP, 770 di Reply S.p.A.

Il corrispettivo a fronte di tale incarico è stato pattuito in Euro 1 migliaia;

- sottoscrizione Modelli Unico, IRAP, 770 delle controllate italiane di Reply S.p.A.

Il corrispettivo a fronte di tale incarico è stato pattuito in Euro 18 migliaia.

## **8. EVENTUALE CONFERIMENTO DI INCARICHI A SOGGETTI LEGATI ALLA SOCIETÀ INCARICATA DELLA REVISIONE LEGALE, DA RAPPORTI CONTINUATIVI E RELATIVI COSTI.**

Nel corso del 2016 è stato conferito alla Ernst & Young LLP l'incarico professionale per lo svolgimento dell'attività di due diligence su una società di diritto statunitense nell'ottica di un potenziale acquisto della stessa da parte del Gruppo Reply.

Il corrispettivo a fronte di tale incarico è stato pattuito in Euro 144 migliaia.

Inoltre, sempre nel corso del 2016, è stato conferito alla Ernst & Young GmbH l'incarico professionale per la redazione del parere di congruità in relazione al conferimento a favore di Reply AG di alcune partecipazioni detenute da Reply S.p.A..

Il corrispettivo a fronte di tale incarico è stato pattuito in Euro 29 migliaia.

## **9. INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI PARERI RILASCIATI AI SENSI DI LEGGE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.**

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati i pareri richiesti al Collegio Sindacale come previsto dalla legge.

## **10. INDICAZIONE DELLA FREQUENZA E DEL NUMERO DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE.**

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n. 4 riunioni, ed il Collegio Sindacale ha tenuto n. 8 riunioni.

Il Comitato controllo e rischi si è riunito n. 4 volte, il Comitato per la remunerazione n. 1



volta, mentre non si sono tenute riunioni del Comitato per le operazioni con parti correlate (individuato nell'ambito del Comitato controllo e rischi).

Il Collegio Sindacale ha assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, per il tramite del proprio Presidente, a quelle del Comitato controllo e rischi e del Comitato per la remunerazione.

### **11. DISPOSIZIONI IMPARTITE DALLA SOCIETÀ ALLE SOCIETÀ CONTROLLATE AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998.**

Le disposizioni impartite da Reply S.p.A. alle società controllate, ai sensi del 2° comma dell'art. 114 del D.LGS. 58/1998, appaiono adeguate; come da parte delle stesse società controllate è stata fornita alla capogruppo l'informativa necessaria alla tempestiva conoscenza dei fatti aziendali.

In tal senso Vi informiamo che al fine di garantire la tempestività della comunicazione delle notizie richieste il Dott. Daniele Angelucci, Amministratore esecutivo e Direttore Finanza e Controllo di Reply S.p.A., ha ricoperto la carica di Presidente e/o Amministratore Delegato di tutte le società controllate italiane, con l'esclusione della società Ringmaster S.r.l., nonché di Director in numerose controllate estere, ed è altresì membro del Supervisory Board di Reply AG.

Vi informiamo inoltre che il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Reply S.p.A., Dott. Mario Rizzante, ricopre, tra le altre, la carica di Director delle controllate inglesi Advantage Reply Ltd, Breed Reply Ltd, Breed Reply Investments Ltd., Portaltech Reply Ltd., Reply Ltd. ed è membro del Supervisory Board di Reply AG, l'Amministratore Delegato Tatiana Rizzante ricopre, tra le altre, la carica di Director delle controllate inglesi Advantage Reply Ltd e Reply Ltd nonché di Managing Director delle controllate tedesche InEssence Reply GmbH, Portaltech Reply GmbH, Reply AG, e l'Amministratore Filippo Rizzante ricopre, tra le altre, la carica di Vice Presidente di Ringmaster S.r.l..

### **12. ASPETTI RILEVANTI EMERSI NEL CORSO DELLE RIUNIONI TENUTESI CON I REVISORI LEGALI AI SENSI DELL'ART. 150, COMMA 3, D.LGS. 58/1998.**

Nel corso delle riunioni e degli incontri tenutisi con i rappresentanti della società di revisione legale non sono emersi fatti rilevanti meritevoli di menzione.

### **13. ADESIONE DELLA SOCIETÀ AL CODICE DI AUTODISCIPLINA DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE DELLE SOCIETÀ QUOTATE.**

La Società aderisce, a partire dall'esercizio 2000, al codice di autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A. e da ultimo rivisitato nel luglio del 2015.

In data 15 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione annuale predisposta a commento del Governo Societario e degli Assetti proprietari predisposta ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. 58/1998.

#### **14. VALUTAZIONI CONCLUSIVE IN ORDINE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA, NONCHÉ IN ORDINE ALLE EVENTUALI OMISSIONI, FATTI CENSURABILI O IRREGOLARITÀ RILEVATE NEL CORSO DELLA STESSA.**

L'attività di controllo svolta dal Collegio è avvenuta mediante:

- interventi volti alla verifica degli adempimenti di legge e di statuto;
- la partecipazione alle riunioni degli organi sociali;
- l'acquisizione di informazioni nel corso di incontri periodici con la società incaricata della revisione legale concernenti sia l'attività dalla stessa svolta, sia eventuali rischi per la sua indipendenza;
- l'acquisizione di informazioni nel corso di incontri con gli esponenti del Collegio Sindacale delle società controllate per scambiare informazioni sull'attività del Gruppo e per coordinare l'attività di controllo e vigilanza;
- la raccolta di ulteriori informazioni in incontri con l'Amministratore Esecutivo e Direttore Finanza e Controllo, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il Preposto al controllo interno, l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e l'Organismo di Vigilanza;
- la partecipazioni alle riunioni del Comitato controllo e rischi e del Comitato per la remunerazione;
- l'analisi di eventuali nuove disposizioni di legge o comunicazioni Consob di interesse per la Società.

Il Collegio ha constatato l'esistenza dei presupposti organizzativi per il rispetto delle norme statutarie, di legge e di regolamento disciplinanti la materia, nella continua evoluzione e ricerca di miglioramento.

In particolare si porta a conoscenza degli Azionisti che:

- abbiamo vigilato sulla conformità della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate, inizialmente approvata dal Consiglio di Amministrazione di Reply S.p.A. in data 11 novembre 2010 e successivamente approvata sempre dal Consiglio di Amministrazione di Reply in data 14/05/2015, ai principi indicati nel Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, nonché sulla sua osservanza;
- abbiamo verificato la corretta applicazione dei criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione nella valutazione della sussistenza delle condizioni di indipendenza degli

“amministratori indipendenti”;

- abbiamo vigilato, ove richiesto, sulla compatibilità con le limitazioni previste dalla legge dei servizi diversi dalla revisione legale dei conti annuali e consolidati prestati dalla società di revisione legale a Reply S.p.A. ed alle sue controllate;
- abbiamo verificato il rispetto del limite al cumulo degli incarichi di cui all’articolo 144-terdecies del Regolamento Emittenti Consob n. 11971 nonché il possesso, da parte dei componenti del Collegio Sindacale, dei medesimi requisiti di indipendenza richiesti per gli amministratori di Reply S.p.A.;
- non abbiamo ricevuto alcuna notizia di segnalazione di violazione del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01 da parte dell’Organismo di Vigilanza;
- abbiamo verificato l’espletamento degli adempimenti correlati alle normative “Market abuse” e “Tutela del risparmio” in materia di informativa societaria e di “Internal Dealing”, sulla base delle comunicazioni ricevute dalla Società. A tal proposito diamo atto che la Procedura di Internal Dealing è stata aggiornata alla luce del Regolamento (UE) n. 596/2014 e il suo aggiornamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 2 agosto 2016.

Sulla scorta dei principi menzionati e delle informazioni assunte durante le verifiche di legge e la partecipazione agli incontri con i responsabili della gestione e del controllo interno, siamo pervenuti alle seguenti conclusioni:

### **1) AMMINISTRAZIONE**

Il Collegio Sindacale, avendo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, dalle informazioni ottenute in tale sede, dà atto di aver verificato, con esclusione del controllo di merito sull’opportunità e la convenienza delle scelte operate da tale organo, che le operazioni effettuate ed effettuande dalla Società sono state improntate a principi di corretta amministrazione, risultano conformi alla legge ed allo statuto sociale, non sono in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l’integrità del patrimonio aziendale.

### **2) STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

Nell’ambito delle competenze riservateci dalle norme contenute nel D.Lgs. 58/1998 e in ottemperanza ai Principi di comportamento del Collegio Sindacale, abbiamo periodicamente incontrato i responsabili della società di revisione legale e della funzione organizzativa, raccogliendo le opportune informazioni.

Ciò ha permesso al Collegio Sindacale di vigilare compiutamente sulla struttura organizzativa della società e di pervenire ad un giudizio di complessiva adeguatezza rispetto alle dimensioni della stessa.

### **3) SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO**

Nell’ambito del Consiglio di Amministrazione risultano operanti un Comitato controllo e rischi

ed un Comitato per le operazioni con parti correlate, le cui attività sono svolte secondo un programma in linea con le esigenze della Società.

La partecipazione del Preposto al controllo interno, così come la nostra partecipazione alle riunioni del Comitato controllo e rischi ci hanno consentito di coordinare le nostre funzioni di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, assunte in forza dell'art. 19 del D.Lgs. 39/2010, con le attività del Comitato controllo e rischi e, in particolare, svolgere le attività di vigilanza previste dall'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010.

Dalle analisi e dai controlli svolti è quindi emersa una valutazione di sostanziale correttezza ed affidabilità del sistema nel suo complesso.

Abbiamo ricevuto da EY S.p.A. la comunicazione rilasciata ai sensi dell'art. 17, comma 9, lettera a) del D.Lgs. 39/2010, nonché la relazione di cui all'art. 19, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010 dalle quale non risultano questioni fondamentali meritevoli di essere evidenziate in questa sede, né carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

Dalle analisi e dai controlli svolti è quindi emersa una valutazione di sostanziale correttezza ed affidabilità del sistema nel suo complesso.

#### **4) SISTEMA AMMINISTRATIVO - CONTABILE**

E' positiva la nostra valutazione circa le procedure amministrativo-contabili che risultano impostate anche a livello delle società appartenenti al Gruppo.

Riteniamo pertanto il sistema amministrativo-contabile idoneo a rappresentare e monitorare i fatti di gestione, alla formazione dei dati di periodo, alla identificazione, prevenzione e gestione dei rischi di natura finanziaria ed operativa e di eventuali frodi a danno della società.

Il Presidente ed il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno rilasciato, ai sensi dell'art. 81 – ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 successive modifiche ed integrazioni, l'attestazione prevista dall'art. 154-bis commi 3 e 4 del Decreto Legislativo 58/1998.

### **15. EVENTUALI PROPOSTE DA RAPPRESENTARE ALL'ASSEMBLEA EX ART. 153 D.LGS. 58/1998.**

In relazione sia al disposto del secondo comma dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998, sia al generale obbligo di vigilanza di cui all'art. 149 lettera a) di tale decreto, sia ancora all'ordine del giorno dell'Assemblea che prevede la discussione del bilancio di esercizio, il Collegio Sindacale dà atto di aver vigilato sull'osservanza delle norme procedurali e di legge riguardanti la formazione di quest'ultimo.

Evidenziamo che il Bilancio al 31 dicembre 2016 è stato predisposto, in ottemperanza al

Regolamento Europeo n. 1606/2002 del 19 luglio 2002, nel rispetto dei principi contabili internazionali (IFRS).

In base ai controlli effettuati direttamente ed alle informazioni scambiate con la società di revisione legale, preso altresì atto della relazione, ex art. 14 del D.Lgs. 39/2010, di quest'ultima, che esprime un giudizio senza riserve, il Collegio Sindacale ritiene di non avere né osservazioni né proposte sul Bilancio, sulla Relazione sulla Gestione e sulle proposte ivi formulate, che conseguentemente ritiene, per quanto di propria specifica competenza, suscettibili della Vostra approvazione.

Del pari, con specifico riferimento al disposto del secondo comma dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998, il Collegio ritiene di non avere proposte da effettuare in ordine alle altre materie di sua competenza.

Sul punto all'ordine del giorno relativo alla deliberazione da assumersi in materia di acquisto ed alienazione di azioni proprie richiamato quanto esposto dagli Amministratori, il Collegio dà atto che la proposta di delibera è conforme alle prescrizioni di cui agli artt. 2357, 2357-ter del Codice Civile, a quelle di cui all'art. 132 del D.Lgs. 58/1998, nonché a quelle dell'art. 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999.

*Torino, 30 marzo 2017.*

**I SINDACI**

**(Prof. Cristiano Antonelli)**

**(Dott.ssa Ada Alessandra Garzino Demo)**

**(Dott. Paolo Claretta Assandri)**

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Agli Azionisti della Reply S.p.A.

**Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Reply S.p.A., costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note di commento.

***Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

***Responsabilità della società di revisione***

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

***Giudizio***

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Reply S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la cui responsabilità compete agli amministratori della Reply S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Reply S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Reply S.p.A. al 31 dicembre 2016.

30 marzo 2017

EY S.p.A.

  
Luigi Conti  
(Socio)